

**PUNTO N. 1 - OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE  
SEDUTE DEL 30.6.2006 E DEL 21.8.2006**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 19...

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Vorrei, se possibile, votare i due verbali separatamente, perché io al primo Consiglio comunale non ero ancora presente, qualcun altro non lo era al secondo e quindi penso sia corretto che ognuno voti la seduta alla quale era presente. Può andare bene?

**PRESIDENTE**

Va bene. Il parere sulla regolarità tecnica del responsabile del servizio: Parere favorevole.

Ai sensi dell'art. 61 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari metto in votazione, per alzata di mano, i due verbali delle deliberazioni adottate distintamente del Consiglio Comunale, prima quello del 30.6.2006 e poi quello del 21.8.2006 che vengono dati per letti, essendo stati, secondo gli accordi, trasmessi ai capigruppo e regolarmente depositati.

Ci sono interventi? Prego.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE  
NERVIANESE)**

Signor Presidente, vorrei far notare una cosa, i verbali che andiamo questa sera a votare, quindi a rendere ufficiali a tutti gli effetti, è da tempo che sono presenti sul sito internet del Comune. La cosa direi che è lodevole, in quanto permette ai cittadini di Nerviano di sapere come si sono espressi i loro rappresentanti durante i dibattiti all'interno del Consiglio comunale, però c'è una cosa da far presente, visto che è questa sera che noi approviamo i verbali, quindi è questa sera che eventualmente correggiamo eventuali errori dovuti a una mera trascrizione, non vorrei che in futuro apparissero dei verbali sul sito internet contenenti degli errori oppure delle frasi riferite a un consigliere piuttosto che a un altro.

Quindi direi che è lodevole l'iniziativa, però è troppo tempestiva. Mi permetto quindi di suggerire, dalla prossima volta di pubblicarli sì sul sito internet, ma solo dopo che il Consiglio comunale li abbia approvati. Grazie.

**PRESIDENTE**

Mi viene in mente una possibile idea per risolvere questa cosa: l'errata corregge. Nel senso che si potrebbe inserire il verbale immediatamente e poi eventualmente, se

ci sono degli errori, una stesura con le eventuali correzioni apportate, se siete d'accordo chiaramente.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Buona sera a tutti. Mi associo a quanto detto dal consigliere Girotti, infatti sul sito internet ho potuto verificare il tutto e avevo anche delle considerazioni da fare al proposito, però questo non è un atto perfezionato Signor Presidente, un atto perfezionato è quando poi viene votato in Consiglio comunale.

Siccome qualcuno di noi potrà apportare delle modifiche o delle correzioni, è difficile secondo me che i cittadini poi vadano a rivedere quello che è stato inserito prima e poi l'errata corregge. Sul sito internet sarebbe opportuno poter pubblicare un atto perfezionato.

So benissimo che questa che sto per porre è una domanda forse fuori luogo, chiedo però all'Amministrazione, dal momento che sono sul sito internet tutti i regolamenti - e va benissimo - rilevo che ve ne sono però alcuni mancanti, tipo il regolamento dello sport, quindi se i regolamenti devono esserci che ci siano veramente tutti. Grazie.

**CONSIGLIERE CANTAFIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Io vorrei fare un brevissimo intervento con riferimento a quanto detto dai colleghi. Per quanto riguarda il sito internet non mi permetto di dire nulla, perché potremmo passare una serata su come eventualmente elaborare il sito internet, anche se condivido il fatto del plauso del collega Girotti quando diceva che il fatto che ci sia già la cosa è da ritenersi positiva. Però mi sembra che noi questa sera dobbiamo andare a lettura e approvazione verbali, a questi verbali dei Consigli comunali precedenti non si può fare nessuna modifica, perché altrimenti andranno ai Consigli comunali poi successivi. Su questi verbali che stasera andiamo ad approvare, dal mio punto di vista e dalle esperienze che ho, non si possono fare alcune modifiche. L'unica modifica forse - e accetto, se vogliamo, la posizione di uno o dell'altro consigliere - è quella di votarli separatamente, ma non entrare nel merito dei verbali.

Per questa considerazione chiedo anche il parere del Segretario. Grazie.

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Buona sera a tutti. Una considerazione sul sito internet. Secondo me, il fatto di avere i verbali subito per noi è una bella cosa e ci fa anche comodo, perché

magari da casa ci fa piacere, però anche le osservazioni che sono state fatte sono importanti, non si può mettere a disposizione dei cittadini qualcosa che non è definitivo.

C'è comunque la soluzione tecnica: perché non ci facciamo un ambiente riservato istituzionale dove i consiglieri entrano con una password e lì dentro si leggono le loro cose, magari fanno delle osservazioni anche via e-mail.

E' vero ciò che ha detto il mio collega, però se c'è un errore oggettivo, proprio di trascrizione, oppure una parolaccia ecc., è giusto che sia corretta.

#### **SINDACO**

Intervengo anche per fare un po' di chiarezza, perché io capisco l'euforia e la voglia di cominciare a ragionare su tante cose, però mettiamo le cose in fila e con ordine.

Primo, la pubblicazione sul sito internet avviene immediatamente perché se noi facciamo intercorrere un tempo pari a 1 mese, 20 giorni, dall'approvazione del documento, nessuno andrà a leggere il verbale della seduta precedente approvato un mese dopo.

In merito alle osservazioni, credo che l'errata corregge si possa tranquillamente fare senza nessun problema e comunque io spero e auspico sempre che quando uno parla esprime il proprio pensiero e a meno che non venga stravolto dal trascrittore, ma credo che sia una cosa che non sia quasi mai capitata se non per delle puntualizzazioni particolari, dovrebbe essere quello che è.

E' vero quello che diceva il consigliere Cantafio prima, perché in altre esperienze amministrative succede proprio quello che lui diceva, noi non siamo usi a far riapprovare i verbali a seguito delle modifiche, però vi assicuro che in tanti municipi alcuni Segretari fanno questo tipo di scelta.

Noi qui facciamo le modifiche, eventualmente le diamo al Segretario che le aggiorna immediatamente e non c'è bisogno poi di rivoltarlo la volta successiva.

Io credo quindi che gli usi e costumi - tanto per parlare di tradizioni locali - vadano mantenute fintanto che sono utili per il funzionamento del lavoro del Consiglio, mentre in merito al sito internet - consigliere Sala Giuseppina - proprio nel primo pomeriggio abbiamo fatto un incontro perché oggi il sito è in fase di aggiornamento - voi sapete che noi aderiamo al progetto Siscotel - quindi verrà completamente modificato e i regolamenti che mancano saranno di volta in volta poi inseriti, perché adesso si sta facendo un lavoro di implementazione del sito e sta crescendo appunto proprio in questi giorni. Grazie.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Visto che abbiamo il supporto tecnico del consigliere Parini Camillo, così come ce l'ha dato anche in Commissione martedì sera, la password per i verbali del Consiglio comunale potrebbe essere allargata anche agli atti da andare da visionare per quanto riguarda i consiglieri comunali.

**PRESIDENTE**

Direi che questa è una decisione tecnica. Direi allora di passare alla votazione.

Presenti 20 consiglieri. Votazione per il verbale del 30.6.2006: Chi si astiene? (1); Votanti 19; Favorevoli? 19; Contrari? Nessuno.

Votazione per il verbale del 21.8.2006: Presenti 20; Astenuti? (2); Votanti 18; Favorevoli? 18; Contrari? Nessuno.

**SEGRETARIO**

Volevo fare una precisazione. Posso capire che chi trascrive i nastri può fare qualche errore, ma vi ricordo che le deliberazioni immediatamente eseguibili esplicano i loro effetti immediatamente. Le deliberazioni che diventano esecutive dopo la pubblicazione, esplicano i loro effetti all'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione.

Quindi quello che è stato detto in ordine alla pubblicazione dei verbali - perché si parla di verbali - su internet, non inficia certamente gli effetti delle deliberazioni.

**PUNTO N. 2 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO  
SIG. FIORENZO BONFANTI**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 20 su n. 21 assegnati ed in carica.

Il parere è stato favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica.

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 13.9.2006, con nota prot. n. 27172, dal Consigliere Sig. Bonfanti Fiorenzo della lista Forza Italia, occorre procedere alla surrogazione del medesimo.

A tale proposito il comma 8 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 stabilisce la irrevocabilità delle dimissioni, la non necessità della presa d'atto e l'immediata efficacia delle stesse.

Dal verbale dell'Ufficio Centrale, costituito per le elezioni comunali tenutesi il 28 e 29 maggio 2006, con turno di ballottaggio l'11 e il 12 giugno 2006, risulta che il candidato della lista Forza Italia avente diritto alla surrogazione del consigliere dimesso, è il Sig. Verpilio Marco, primo dei non eletti con cifra individuale pari a n. 1415.

Agli atti non risultano cause di ineleggibilità ed incompatibilità nei riguardi del Sig. Verpilio Marco, a meno che non ne vengano dichiarate in questa sede, il Consiglio Comunale è chiamato a surrogare il dimissionario con il citato Sig. Verpilio Marco.

La votazione, non coinvolgendo apprezzamenti e considerazioni sulla persona del subentrante, può essere effettuata a scrutinio palese.

Il consigliere, ai sensi del IV comma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, entrerà in carica non appena adottata la presente deliberazione.

Pertanto, si sottopone per l'approvazione il seguente schema di deliberazione:

**Il Consiglio Comunale**

Udita la relazione che precede e fattala propria;

Viste le dimissioni presentate in data 13.9.2006, prot. n. 27172, dal Consigliere Sig. Bonfanti Fiorenzo, appartenente al gruppo Forza Italia;

Accertato che il Sig. Verpilio Marco è il candidato non eletto avente diritto;

Preso atto che agli atti non risultano cause di ineleggibilità ed incompatibilità e che nessuno degli astanti solleva motivi di ineleggibilità ed incompatibilità nei riguardi del Sig. Verpilio Marco;

Visto l'art. 38 commi 4 e 8 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto il parere sopra riportato espresso ai sensi

dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**DELIBERA**

1) di surrogare il consigliere dimissionario Sig. Bonfanti Fiorenzo con il Sig. Verpilio Marco, primo dei candidati non eletti della lista Forza Italia con cifra individuale n. 1415;

2) di significare che non si è a conoscenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nei riguardi del Sig. Verpilio Marco e che il medesimo entra in carica dal momento dell'adozione della presente, ai sensi dell'art. 38, comma IV, del D.Lgs. n. 267/2000;

3) di inviare copia della presente deliberazione al Prefetto.

Dichiaro aperta la discussione. La consigliere Sala chiede la parola e ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Al nostro gruppo politico sicuramente dispiace che il consigliere Bonfanti abbia rassegnato le dimissioni, purtroppo queste dimissioni sono state rassegnate unicamente per problemi di lavoro, come abbiamo potuto vedere agli atti del Consiglio comunale.

Ringraziamo Bonfanti per l'impegno che ha dato al partito, impegno che ha profuso anche compatibilmente ai suoi problemi lavorativi in questi suoi due anni di lavoro e auguriamo a Marco Verpilio, di soli 23 anni ma molto attento e molto preciso, di far parte di questo consesso lavorando per la comunità e per tutto il Gruppo.

Ringraziamo il Presidente e ringraziamo Bonfanti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Se non vi sono ulteriori interventi, passiamo alla votazione: Consiglieri presenti 20; Astenuti? Nessuno; Votanti 20; Contrari? Nessuno; Favorevoli? 20.

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara valida e approvata la proposta di deliberazione e invito il consigliere Verpilio Marco a prendere posto ai banchi del Consiglio comunale. Mi permetto altresì di fargli i complimenti e di augurargli buon lavoro e ne approfitto per chiedergli a quale gruppo fa riferimento.

**CONSIGLIERE VERPILIO (FORZA ITALIA)**

Buona sera a tutti. Volevo innanzitutto ringraziarvi per l'augurio che mi avete fatto, in particolare il nostro capogruppo Giuseppina Sala e mi unisco al ringraziamento rivolto al mio predecessore Bonfanti Fiorenzo.

Come ho appena detto, il capogruppo che riconosciamo come Forza Italia è Giuseppina Sala.

**PUNTO N. 3 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. FIORENZO BONFANTI IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PRIMA - AFFARI GENERALI E MATERIE ECONOMICO FINANZIARIE**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 21 su n. 21 assegnati e in carica.

Il parere sulla regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio è favorevole.

Signori Consiglieri,

A seguito delle dimissioni del Consigliere Comunale Sig. Fiorenzo Bonfanti, occorre procedere alla surroga dello stesso in seno alla Commissione Consiliare Permanente Prima Affari Generali e Materie Economico Finanziarie.

Invito, pertanto, i gruppi di minoranza a segnalare un nominativo per la sostituzione.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Sostituirà sicuramente Bonfanti, Marco Verpilio nella Commissione n. 1. Poi volevo aprire una discussione, ma lascio la parola ad Angelo Leva. Grazie.

**PRESIDENTE**

Diamo la parola ad Angelo Leva, ne ha facoltà. Mi pare ci sia stato un qui pro quo, voleva aggiungere qualcosa consigliere Sala? No.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione la seguente proposta di deliberazione:

Il Consiglio Comunale

Richiamata la deliberazione n. 9/C.C. del 30.6.2006, esecutiva, relativa alla nomina dei componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti;

Vista la deliberazione che precede la presente in data odierna, relativa alla surroga del Consigliere dimissionario Sig. Fiorenzo Bonfanti della lista Forza Italia con il Consigliere Sig. Verpilio Marco;

Considerato che il dimissionario faceva parte della Prima Commissione Consiliare Permanente - Affari Generali e Materie Economico Finanziarie - occorre procedere alla surroga dello stesso;

Sentite le segnalazioni di cui sopra;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) di surrogare il Consigliere dimissionario Sig. Fiorenzo Bonfanti in seno alla Commissione Consiliare Permanente Prima - Affari Generali e Materie Economico Finanziarie - con il consigliere Sig. Verpilio Marco.

Direi quindi di passare alla votazione: Consiglieri

presenti 21; Astenuti? Ci sono interventi? Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA - GIN)**

Buona sera. Nel Consiglio comunale del 21 di agosto in una situazione simile si è votato a scrutinio segreto, mentre questa sera mi sembra si stia procedendo a votazione palese. Volevo capire in che modo ci si muove, cioè se le regole valgono in modo o in un altro o a seconda della serata. Grazie.

**PRESIDENTE**

Forse non vi ricordate bene, ma quello che era successo l'altra volta è stato che il Sig. Girotti giustamente aveva frainteso qualcosa e ha fatto un altro nome, a questo punto io mi sono trovato ad avere due nominativi di fronte e perciò una scelta fra due candidati e ho pensato che occorre procedere a scrutinio segreto.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

L'altra volta, pensando che si dovesse riproporre tutta la Commissione al completo, avevo detto che per quanto riguardava il Gruppo Lega Nord e GIN il candidato era il Sig. "X". Solo quello, non in sostituzione dell'altra persona. La persona da sostituire comunque è una sola, sia adesso che l'altra volta.

**PRESIDENTE**

Appunto perché c'era stato questo fraintendimento, io avevo inteso che invece la Lega si opponeva a questo. Ho sbagliato certamente a intendere così, però c'è stato un momento di dubbio e allora di fronte a questa situazione non ho potuto che scegliere che fare una votazione a scrutinio segreto, ma è stato solo per questa circostanza.

E' chiaro che adesso non c'è la stessa circostanza e di conseguenza torna la regola normale, e cioè votazione palese. Possiamo procedere alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 21; Astenuti? Nessuno; Votanti 21; Favorevoli? 21; Contrari? Nessuno.

Visto l'esito della votazione, proclamo surrogato il consigliere dimissionario Sig. Fiorenzo Bonfanti in seno alla Prima Commissione Consiliare Permanente Affari Generali e Materie Economico-finanziarie con il consigliere Sig. Verpilio Marco.

A questo punto chiedo al Consiglio comunale di pronunciarsi in merito alla proposta di immediata eseguibilità. Cedo prima la parola al consigliere Angelo Leva che ha necessità di esprimersi su qualcosa.



**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

A proposito dell'immediata eseguibilità, torniamo al Consiglio comunale del 30 di giugno e a quello del 21 agosto. Per quale motivo Signor Sindaco... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Signor Sindaco, non sa ancora cosa io voglia dire, va bene che lei è un "super Sindaco", ma fare anche le veci del Presidente del consiglio e magari fra poco farà anche le veci del Segretario, diventa un Commissario che non ha necessità di arrivare da Milano visto che già ce l'abbiamo a Nerviano.

Mi riferisco all'immediata eseguibilità. Il Presidente del Consiglio comunale deve essere garante di tutti i Gruppi consiliari e di tutti i membri all'interno del Consiglio comunale: in occasione del 30 di giugno e del 21 di agosto non è stata chiesta l'immediata eseguibilità, vuoi per stanchezza o magari per l'emozione del primo Consiglio comunale. C'è stata quella sorta di polemica che ci ha portato via due ore del nostro tempo durante la prima riunione di insediamento delle Commissioni elettorali e poi alla fine, forse per stanchezza, anche durante le Commissioni ha ammesso che c'è stata una leggerezza.

Però siccome era stato chiesto un parere anche al Vice Segretario, un parere legale legato all'immediata eseguibilità, non vedo la differenza tra i due Consigli che ci sono stati in precedenza e questo Consiglio, visto e considerato che non essendo a conoscenza i consiglieri comunali della convocazione della Commissione Prima, della quale farà parte il consigliere Verpilio, non vedo come mai di questa urgenza.

Il Presidente del Consiglio comunale si è fatto forte del parere legale a suo tempo, io ritengo che non si devono considerare i consiglieri comunali tutti come degli sprovveduti, perché si può parlare di leggerezza ma potrebbe essere anche una presa in giro dei consiglieri comunali. Non possiamo bypassare o adottare regolamenti e norme in base a come sono le nostre esigenze o quello che ci passa per la testa in un determinato momento.

Io spero che il Presidente del Consiglio comunale, ormai non più timoroso e stanco, si faccia garante di tutti i consiglieri comunali e dei gruppi consiliari presenti, perché mi sembra che agire, come si sta agendo stasera - secondo me giustamente - con l'immediata eseguibilità e come si è agito il giorno 30 di giugno e il giorno 21 di agosto, sia un modo di usare le norme e i regolamenti a "capocchia".

**PRESIDENTE**

Per quanto riguarda il primo Consiglio comunale ricordo che erano le 3 e un quarto di notte e subito alla prima Commissione tenutasi ho avuto modo di rispondere alla

domanda di Giubileo dicendo che prima di tutto probabilmente mi sono sbagliato non avendo letto forse l'ultima riga della delibera e poi ho detto anche che meno male che si era fatto così, perché poi c'erano di mezzo le vacanze e quant'altro, io per esempio andavo in vacanza e non mi sembra il caso che lo decida poi qualcun altro quando devo andare in vacanza e quindi è stato meglio così, almeno col senno del poi.

Questo per quanto riguarda la prima volta al 30 di giugno, che comunque non è stata una cosa illegale, perché io posso farla votare l'immediata eseguibilità come posso non farlo.

La seconda volta invece, appunto perché non ero certo, ho chiesto l'interpretazione ufficiale, perché certamente io come Presidente del Consiglio devo essere garante, però devo avere anche l'ufficialità, non posso diventare io colui che interpreta, ho bisogno del parere. Ho chiesto allora il parere - in quell'occasione non c'era il Segretario, ma la Vice Segretaria - alla Vice Segretaria che è andata a informarsi ed è tornata dicendomi che non c'era necessità della immediata eseguibilità.

Certo del parere legale a quel punto ho detto che non l'avrei fatta votare.

Siccome è successo poi quello che è successo, questa volta abbiamo deciso di chiederlo e se l'immediata eseguibilità fosse stata richiesta per noi non ci sarebbe stato nessun problema.

#### **SINDACO**

Se invece che fare queste argomentate discussioni sulla surroga e su una ratifica riuscissimo a parlare un po' di più magari di quello che serve a questa città, forse faremmo un servizio tutti - io per primo - più utile.

Con il consigliere Leva, al di là della tolleranza oltre che della simpatia che posso provare dal punto di vista personale nei suoi confronti, ne abbiamo discusso a lungo, abbiamo detto che c'è un principio generale, che è quello della surroga che dà immediatamente potere al consigliere comunale, lo abbiamo già fatto questo discorso e non ho alcuna intenzione di ripeterlo per l'ennesima volta perché sarebbe tedioso per tutti, questa è stata la posizione dell'Amministrazione comunale, questa sera stiamo votando la surroga e quindi andiamo avanti con questa e andiamo avanti con l'odg perché gli argomenti sono numerosi. Grazie.

#### **CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Volevo ringraziare il Sindaco per la tolleranza, però se iniziamo bene va bene per tutti, per noi, per le persone presenti in Consiglio comunale, per le persone presenti in

Commissione e per tutti coloro che magari non frequentano anche questo luogo. Se ci sono delle norme e dei regolamenti a questi ci si deve attenere; se il semaforo è rosso uno si deve fermare. Noi abbiamo la nostra "bibbia" e su quella ci basiamo, probabilmente il Vice Segretario non era a conoscenza del fatto che si dovevano convocare le Commissioni Prima, Seconda e Terza per la loro costituzione e per la scelta del Presidente e del Vice Presidente. Possiamo interpretarla in questo modo?

**PRESIDENTE**

Va bene, allora procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità: Consiglieri presenti in aula 21; Astenuti? Nessuno; Consiglieri votanti 21; Favorevoli? 21; Contrari? Nessuno.

Visto l'esito della votazione, dichiaro valida e approvata la proposta di immediata eseguibilità. Prego.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Una domanda al Segretario: l'ex consigliere Bonfanti era sostituito all'interno della Commissione elettorale, è automatico che ne diventi membro il consigliere Verpilio oppure bisogna andare a trovare un altro membro? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Lo faremo allora in un secondo momento. Giusto per ricordarcelo.

**PUNTO N. 4 - OGGETTO: COMUNICAZIONI COSTITUZIONE GRUPPI CONSILIARI E NOMINATIVO RELATIVI CAPOGRUPPO PERVENUTI DOPO IL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.6.2006**

**PRESIDENTE**

Vado in ordine di arrivo delle lettere.

"15 luglio 2006 - Comunicazione capogruppo consiliare

Con la presente la sottoscritta Giuseppina Sala, consigliere comunale, visto il nuovo Statuto comunale in vigore dal 13 luglio 2006 e a seguito della riunione di partito avvenuta il giorno 11.7.2006 alla presenza del delegato provinciale di Forza Italia e dei consiglieri comunali eletti a Nerviano, comunica che a maggioranza di voti è stata nominata la sottoscritta Giuseppina Sala quale capogruppo del Gruppo consiliare Forza Italia."

Altra comunicazione giunta invece oggi 22 settembre:

"Con la presente si comunica che il Gruppo Lega Nord+GIN è da intendersi costituito da due entità distinte: Lega Nord e GIN, aventi ognuno le caratteristiche di gruppo autonomo, così come definito dallo Statuto art. 48, comma 8, e dal regolamento di funzionamento del Consiglio comunale art. 4, commi 3 e 5.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Sergio Girotti"

Siamo andati a controllare ed è tutto regolare.

Avevo poi chiesto ad Angelo Leva a quale gruppo avrebbe fatto riferimento.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Approfitto di questa sera e della comunicazione richiestami dal Presidente del Consiglio comunale per non aggregarmi a nessun Gruppo.

Questa cosa ha una motivazione ovviamente: io vorrei che il Presidente del Consiglio comunale faccia da garante e sia da stimolo per lo studio e l'elaborazione del regolamento e dello Statuto del Consiglio comunale.

Si era già parlato di queste modifiche all'interno del primo Consiglio comunale a proposito di altre argomentazioni. Mi sembra che il consigliere Eleuteri aveva portato avanti una discussione al proposito del numero dei consiglieri presenti nelle Commissioni.

Quello che sto chiedendo io questa sera è una salvaguardia dei Gruppi monoconsiliari, come è il caso del Gruppo Nerviano Viva. Spero che il Presidente faccia da tramite nei confronti del Presidente della Commissione 1 e degli uffici per far sì che al più presto si possa andare a lavorare, cosicché alla scadenza dell'anno dello Statuto noi possiamo già essere pronti con il nuovo Statuto e approvarlo nel momento in cui scadono i termini di quello in vigore attualmente.

Questo per salvaguardare le prerogative mie e far sì che siano come quelle di tutti gli altri Gruppi consiliari, a partire dalla presenza nella riunione dei capigruppo, al ricevimento di tutta la documentazione e di tutte quelle che sono le prerogative dei Gruppi formati da più di una persona.

Un'altra motivazione per cui faccio questa dichiarazione questa sera, è che io, tramite Nerviano Viva, rappresento centinaia di cittadini che mi hanno votato e pur essendo una lista civica che è espressione di una associazione politico-culturale che ha voluto candidarsi alle elezioni della primavera scorsa, avendo condiviso con persone che erano candidate e purtroppo non sono presenti in questo Consiglio comunale perché non hanno raggiunto il quorum sufficiente da permetterne la presenza in Consiglio comunale, ma con le quali ho condiviso la campagna elettorale, le prime votazioni e il ballottaggio, dichiaro che tutte le dichiarazioni che avverranno da parte mia a livello verbale e scritto saranno a nome di Nerviano Viva, di Alleanza Nazionale e dell'U.D.C.

**PRESIDENTE**

Prendiamo atto della dichiarazione fatta dal consigliere e proseguiamo i nostri lavori.

**PUNTO N. 5 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 8/G.C. DEL 27.7.2006 AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2006"**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 21 su n. 21 assegnati ed in carica.

E' stato dato parere favorevole per la regolarità tecnica dal Responsabile del servizio, dott.ssa Ardizio e parere favorevole sulla regolarità da parte del responsabile del servizio ragioneria, dott.ssa Cribioli.

Signori Consiglieri,

Avendo dato per letta la deliberazione n. 8/G.C. del 27.7.2006 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2006", che si allega al presente atto, invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione sopra citata.

Passiamo alla votazione a scrutinio parere e ricordo che non è prevista alcuna discussione, in quanto si tratta unicamente di una ratifica.

Consiglieri presenti in aula 21; Astenuti? 8; Votanti 13; Voti favorevoli? 13; Voti contrari? Nessuno.

Visto l'esito della votazione, dichiaro valida e approvata la delibera della Giunta comunale indicata in oggetto.

**PUNTO N. 6 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 21 su n. 21 assegnati ed in carica.

Signori Consiglieri,  
ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dell'art. 22 del regolamento di contabilità comunico che sono state adottate le seguenti deliberazioni di prelevamento dal fondo di riserva:

-N. 15/G.C. DEL 3.8.2006

-N. 20/G.C. DEL 7.9.2006

**CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Intervengo giusto per una segnalazione. Mi riferisco alla delibera n. 15 del 3.8.2006, lei ha citato l'art. 22 del regolamento di contabilità che dice: "I prelevamenti dal fondo di riserva non necessitano del parere del Collegio dei revisori dei conti e sono effettuati con deliberazione della Giunta comunale da comunicare all'organo consiliare nella prima seduta utile."

Visto che il primo Consiglio utile è stato il 21 di agosto, non vorrei che il non aver ottemperato al regolamento di contabilità poi avesse degli effetti sulla delibera stessa. Era solo una segnalazione in questo senso.

**PRESIDENTE**

Va bene, prendiamo atto di questa segnalazione.

**PUNTO N. 7 - OGGETTO: COMUNICAZIONE NOMINE DEI RAPPRESENTANTI DEL  
COMUNE AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 8 - DEL D.LGS. N. 267/2000**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 21 su n. 21 assegnati ed in carica.

Signori Consiglieri,  
in esecuzione agli indirizzi approvati con deliberazione consiliare n. 10 del 30.6.2006, comunico al Consiglio Comunale le nomine dei rappresentanti del Comune effettuate dal Sindaco ai sensi dell'art. 50 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.

- Consiglio d'amministrazione Scuola Materna Privata di Viale Villoresi: Sig. Dellavedova Giorgio e Sig. Cozzi Claudio

- Commissione Mensa: Sig. Ciprandi Aristide e Sig.ra Colombo Cinzia

- Commissione per l'uso Degli Impianti Sportivi: Sig. Moroni Terenzio, Sig. Barzacca Giampiero e Sig. Spada Enrico

- Consiglio D'amministrazione Fondazione Lampugnani: Sig.ra Vignati Ivana

- Comitato Consultivo Parco del Roccolo: Sig. Stegani Albino

- Commissione del Servizio Biblioteca: Sig.ra De Marchi Elena, Sig.ra Grassi Marina, Sig.ra Valentini Adele

- Commissione Comunale per Il Diritto allo Studio e le Attività Integrative: Sig.ra Villa Elena e Sig.ra Sala Giuseppina.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Sappiamo che è una... (Fine lato A cassetta 1) (Inizio lato B cassetta 1) ...valutato quanto il Signor Sindaco - perché è il Sindaco che decide chi farà parte di queste Commissioni - ha proposto come commissari e vorremmo puntualizzare sulla Commissione Sport.

Nella Commissione Sport, visto soprattutto l'art. 11 del regolamento Commissione Sport, vediamo delle irregolarità, forse anche quasi un conflitto di interesse, in quanto sono state nominate due persone che mi risulta - ad oggi - siano il Presidente e il Segretario di due società sportive.

L'art. 11, anche per informare le persone presenti, recita: "La Commissione è composta dal Sindaco o suo delegato, Presidente, dal capo ufficio sport e da 3 rappresentanti del Comune designati dal Sindaco e di provata esperienza nel settore dell'organizzazione delle attività sportive, attende alle seguenti funzioni: offrire suggerimenti alle Amministrazioni sulla programmazione annuale relativa alla manutenzione degli impianti in ordine



all'effettivo stato di bisogno degli interventi per la conservazione degli stessi; proporre alla Giunta comunale l'entità delle tariffe nel rispetto delle leggi e della disciplina generale dettata dal Consiglio comunale per l'uso delle strutture; studiare le eventuali convenzioni per la gestione dei singoli impianti con gli enti, gli organismi, le associazioni sportive nervianesi ecc. ecc. e l'utilizzo degli stessi da parte degli enti; effettuare un costante controllo degli impianti."

Ora, mi sembra che qui il controllato sia anche il controllore o viceversa. Vorremmo sapere dal Sindaco - anche se è a sua discrezione ovviamente - quali sono i criteri che hanno spinto il Sindaco per questa scelta.

E poi, secondo noi, proprio per tutelare l'assoluta limpidezza della Commissione, non riteniamo opportuno che due persone che fanno parte di Associazioni sportive (uno è Presidente e l'altro è Segretario) possano anche dettare alcuni criteri che il Comune deve avallare. Grazie.

#### **SINDACO**

Intanto devo dire che probabilmente quando si pongono delle domande - perché questa domanda me l'avete già posta e mi aveva già scritto lei e l'allora capogruppo di Nerviano Viva e vi ho già risposto in merito - si deve prendere atto anche delle risposte. Continuo a sostenere la tesi che non vi è alcun conflitto di interesse e non vi è alcuna irregolarità e poi, se vi sono delle irregolarità smettiamola di continuare "a far volare gli stracci", vada dove deve andare il consigliere Sala Giuseppina e rilevi tali irregolarità.

Lei ha letto bene l'articolo "proporre e studiare", impariamo la distinzione dei ruoli, qui non c'è nessuno che fa il controllore e il controllato, perché qui che controlla è il Consiglio comunale. Queste Commissioni esprimono parere squisitamente consultivo, francamente mi pare bizzarro sentir parlare di conflitto di interesse sulla Commissione dello sport per Nerviano per il fatto che ne fa parte il Presidente di un'associazione sportiva. Io posso capire di non aver soddisfatto appieno probabilmente le aspettative delle minoranze, però queste sono le regole, il Sindaco ha scelto, condividendo anche un percorso con alcune di queste persone che ho il piacere e l'onore di conoscere, non vedo nulla di preoccupante o di stravolgente, soprattutto tenuto conto che i compiti - e lo ha letto lei stessa - sono quelli di proporre e di studiare. Poi alla fine le determinazioni e le deliberazioni le assumono - le prime - i dirigenti o i titolari di posizione organizzativa, e le seconde le assume la Giunta o il Consiglio comunale.

Questo è l'organo sovrano che deve esercitare il

controllo. Vi invito, nel momento in cui ravviserete gravi irregolarità o un evidente conflitto di interesse, di portarlo immediatamente alla nostra attenzione in maniera tale da avvalorare la vostra tesi. Oggi siamo solo alla schermaglia politica.

Io direi che, visto che c'è già stata una risposta precedentemente data e anche in maniera puntuale, possiamo cercare di guardare avanti invece che continuamente guardare indietro. Grazie.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Non parlo di sport, parlo di Parco del Roccolo.

Ho visto che agli atti non c'è nessun curriculum legato alla persona. Nulla da eccepire nei confronti della persona, però non vi è alcun curriculum.

Il Sindaco può dirmi che non è necessario il curriculum, perché è una persona conosciuta e stimata, però per quanto riguarda le nomine del rappresentante del Comune di Nerviano all'interno del Parco del Roccolo, al Gruppo di Nerviano Viva non è arrivata nessuna comunicazione di richiesta di inoltro curriculum.

A proposito di questo vorrei sapere dal Sindaco come mai questa cosa, perché sembra sia una mancanza di rispetto non so se solo nei confronti di Nerviano Viva o anche di qualcun altro.

A questo punto, essendo strano, la nomina è stata fatta comunque, secondo me converrà da parte del Sindaco inviare comunicazione a tutti i Gruppi consiliari, alle Associazioni - così come ha fatto per la Commissione Sport - e poi a fronte di tutti i curriculum e tutti i documenti necessari presenti, fare una scelta. Fare una scelta a fronte di nulla di propositivo da parte dei Gruppi di minoranza, può essere una dimenticanza e si potrebbe ovviare alla stessa immediatamente.

**SINDACO**

Ancora una volta ribadisco che anche di questa questione ce ne siamo già occupati, abbiamo già avuto anche qui un rapporto epistolare, non faccio quindi anche che ribadire quanto detto precedentemente. E' stata trasmessa per la prima volta - devo dire - non solo alle forze politiche presenti in Consiglio comunale, ma anche a tutte le associazioni da parte di questa Amministrazione la richiesta di trasmettere curricula relativi a una serie di nomine che il Sindaco doveva provvedere a fare. Il fatto che non sia pervenuta alcuna comunicazione non impedisce al Sindaco di scegliere persone stimate; io ricordo di una comunicazione che aveva in sequenza tutti i vari organismi, enti, dove c'erano tutte le possibilità per dichiarare questa cosa.

Non è alcuna intenzione del Sindaco ovviamente rivedere la propria posizione, ma non perché voglia fare l'autoritario, semplicemente perché credo di aver compiuto una scelta nei riguardi di una persona conosciuta e stimata da tutti, la cui competenza penso sia fuori discussione e quindi non ho altro da aggiungere se non rimandare poi alla risposta che avevo già fornito, peraltro credo proprio al Gruppo di Nerviano Viva.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Vado a leggere qualcosa che mi sono appuntato ieri: "La maggioranza dovrebbe creare simpatie e consensi che vanno al di là della cerchia dei propri amici. Occorre comunicare il proprio disegno a tutti coloro che possono dare una mano a realizzarlo, per rendere tutti parte attiva e consapevole, non importa in quale schieramento.

L'opposizione ha bisogno di essere informata e ascoltata, esattamente il contrario di ciò che sta accadendo ogni tanto in questa sala consiliare."

**PRESIDENTE**

Però mi sembra che ultimamente l'opposizione parli spesso. Ha chiesto la parola Cantafio, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Chiedo scusa di questo brevissimo intervento, perché sono delle comunicazioni e non si dovrebbe fare alcuna discussione, però mi voglio riferire adesso a quanto ha detto il consigliere collega Leva.

Mi sembra che l'ultima considerazione fatta forse fa parte di qualche slogan di campagna elettorale, perché la considerazione che hai fatto in questo momento per quanto riguarda la parte finale, sono cose che vanno al di fuori.

Stiamo parlando di alcune persone che devono essere inserite nelle varie Commissioni, poi possiamo dire di tutto, sia la maggioranza che l'opposizione, però mi sembra di ricordare che su questi argomenti ci sono state risposte, dibattito e sollecitazione da parte dell'Amministrazione a tutti i gruppi e alle associazioni. Francamente è fuori luogo, dal mio punto di vista, la considerazione finale politica che ha fatto.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Appurato che per quanto riguarda la nomina della persona rappresentante il Comune di Nerviano all'interno del Parco del Roccolo non c'è stata nessuna comunicazione, può darsi che sia stata una svista, una leggerezza, una stanchezza, però agli atti non c'era alcun curriculum, e questo - come ho detto prima - potrebbe essere persona

stimata e conosciuta dal Sindaco, però il problema è che non è stato richiesto a nessuno un curriculum. E' questa l'anomalia a mio parere, che poi si voglia fare campagna elettorale io lo nego, è stato il Presidente del Consiglio comunale nella prima seduta di Consiglio che ha parlato di eliminare quella figura di amico-nemico.

E' stato ribadito durante alcune Commissioni consiliari che se un progetto va bene, da qualsiasi parte arrivi questo progetto deve essere accettato.

Da parte mia non c'è nessun muro, non c'è nessuna opposizione, io sto cercando solo di essere propositivo.

Ho notato l'anomalia nella mancanza della comunicazione ai gruppi consiliari e alle associazioni di questa forse unica componente dei rappresentanti del Comune di Nerviano nei vari enti, l'ho fatta notare. Non c'è nessuna nota polemica, non c'è nessuna nota elettorale, siamo in un dibattito aperto.

Per quanto riguarda le comunicazioni il Presidente del Consiglio comunale, del quale apprezzo il modo in cui sta lavorando, mi dà la possibilità di poter parlare e io approfitto di questa possibilità che mi viene data.

#### **PRESIDENTE**

Io volevo solo rispondere in maniera simpatica. Mi sento un po' come il sindacalista che va prima dal padrone e litiga con lui perché porta avanti le giuste istanze degli operai, poi va dagli operai e dice "il padrone dice questo" e poi litiga con gli operai.

Non vorrei diventare il capro espiatorio delle due opposizioni. La parola a Eleuteri.

#### **CONSIGLIERE ELEUTERI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Il curriculum della persona di cui si parla è un curriculum che è conosciuto dalle scuole, dai ragazzi, da tutti i cittadini che abitano a Nerviano e da tutti i cittadini che abitano nel Parco del Roccolo. E' una persona super-conosciuta, un grande esperto, una gran brava persona e mi sembra davvero riduttivo dover eccepire su una persona che ha certamente la mia più grande stima, e quindi spero anche di tutti i consiglieri comunali, siano essi di maggioranza o di opposizione, perché è una persona - ripeto - di cui si avvalgono le scuole.

#### **CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Adesso posso dire che intervengo per fatto personale. Noi nei confronti di quella persona, Eleuteri, non c'è alcuna mancanza di stima e nessuna riduzione per quanto riguarda la persona nominata, perché sicuramente - e sottolineo sicuramente - a fronte di 30 curricula che

dovessero arrivare al Sindaco, può darsi che il curriculum della persona che fa parte del Parco del Roccolo per conto del Comune di Nerviano possa essere la migliore.

Non vi è quindi disistima né alcuna riduzione. E' certamente persona stimata da tutti. L'anomalia era solo quella della comunicazione, se ne arrivavano 20 sicuramente sarebbe stato scelto comunque lui, però sarebbe stato più democratico.

**PRESIDENTE**

Io direi che adesso passiamo davvero all'argomento successivo.

**PUNTO N. 8 - OGGETTO: NOMINA DI DUE CONSIGLIERI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 21 su n. 21 assegnati e in carica.

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Signori Consiglieri,

L'art. 13 della Legge 10.4.1951, n. 287 così recita: "In ogni Comune della Repubblica sono formati a cura di una commissione composta dal sindaco o di un suo rappresentante e di due consiglieri comunali, due distinti elenchi dei cittadini residenti nel territorio del Comune in possesso dei requisiti indicati rispettivamente negli artt. 9 e 10 della presente legge per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise d'appello".

E' quindi indispensabile designare i due consiglieri comunali che faranno parte della commissione in parola.

Invito, pertanto, il consiglio comunale a provvedere alla designazione dei due consiglieri a mezzo di votazione a scrutinio segreto, indicando un solo nominativo.

Per questa votazione e anche per le prossime, io ho necessità di alcune segnalazioni di nominativi, quindi dal capogruppo Bellini, dal capogruppo Sala e dal capogruppo Girotti mi aspetto delle segnalazioni.

**CONSIGLIERE BELLINI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Il Gruppo di maggioranza propone per questo ruolo Colombo Maurizio.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Il Gruppo Forza Italia, Nerviano Viva, Alleanza Nazionale, UDC, propone Verpilio Marco.

**SINDACO**

Mi scusi consigliere, visto che stasera ormai abbiamo aperto il "cinema" sulle puntualizzazioni, il consigliere Leva prima ha fatto una dichiarazione, siccome sono particolarmente attento a queste cose, ricordo che egli ha detto che rappresentava i Gruppi di Nerviano Viva, A.N. e U.D.C., adesso lei sta facendo una dichiarazione in nome e per conto di A.N., U.D.C., Nerviano Viva e Forza Italia. Ho capito bene?

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Sì, io...

**SINDACO**

Grazie, mi basta questa risposta.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Anche perché il consigliere Leva non fa nessuna proposta.

**PRESIDENTE**

Mi scusi, può ripetere il nominativo che lei ha segnalato?

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Marco Verpilio.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Il Gruppo Lega Nord+GIN propone il nome di Giubileo Paolo.

**PRESIDENTE**

Procedo alla nomina degli scrutatori: Verpilio, Cozzi Pierluigi e Sala Carlo.

*(In aula si svolgono le operazioni di voto a scrutinio segreto)*

L'esito della votazione è il seguente: Sig. Colombo voti 12, Giubileo voti 5, Verpilio 4.

Risultano quindi eletti: Colombo e Giubileo quali componenti della Commissione per la formazione elenchi dei giudici popolari. Si dà atto che la Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari risulta così costituita: Sindaco o suo rappresentante, i Sigg. consiglieri comunali Colombo e Giubileo.

**PUNTO N. 9 - OGGETTO: NOMINA DI DUE CONSIGLIERI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA DI AUTOBUS ED AUTOVETTURE CON CONDUCENTE**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 21 su n. 21 assegnati e in carica.

E' stato dato parere favorevole sulla regolarità tecnica dal responsabile del servizio.

Signori Consiglieri,

L'art. 3 del regolamento comunale per il servizio di autonoleggio da rimessa di autobus ed autovetture con conducente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 20.3.1990, prevede la costituzione di una commissione consultiva composta dal Sindaco o Assessore delegato, due Consiglieri Comunali nominati dal Consiglio Comunale, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, dal Comandante della Polizia Locale e da un rappresentante dei titolari di licenza di autonoleggio, designato dai titolari stessi; funge da segretario della Commissione il Segretario Comunale o un suo delegato.

E' quindi indispensabile designare i due consiglieri comunali che faranno parte della commissione in parola.

Invito, pertanto, il consiglio comunale a provvedere alla designazione dei due consiglieri a mezzo di votazione a scrutinio segreto, indicando un solo nominativo.

Invito i capigruppo ad esprimersi sul nominativo.

**CONSIGLIERE ELEUTERI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

In questo caso fungo da capogruppo, in quanto la persona che ci rappresenterà come Ulivo e Lista Di Pietro, sarà Bellini Laura.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

I Gruppi Nerviano Viva, UDC, Alleanza Nazionale e Forza Italia non propongono nessun nominativo per questa Commissione e si astengono.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Per quanto riguarda il Gruppo Lega+GIN proponiamo Sala Carlo.

*(In aula si svolgono le operazioni di voto a scrutinio segreto)*

**PRESIDENTE**

L'esito della votazione è il seguente: 2 schede bianche, 2 schede nulle, Bellini 13 voti, Sala Carlo 4



voti.

Visto l'esito della votazione, proclamo eletti Bellini e Sala Carlo quali componenti della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni di autonoleggio da rimessa di autobus ed autovetture con conducente.

**PUNTO N. 10 - OGGETTO: NOMINA DI DUE MEMBRI PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 21 su n. 21 assegnati e in carica.

Il parere di regolarità tecnica è stato dato dalla dott.ssa Silvia Ardizio ed è favorevole.

Signori Consiglieri,

L'art. 11 del vigente regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido comunale prevede la costituzione del Comitato di Gestione, organismo consultivo sull'organizzazione ed il funzionamento dell'asilo nido.

Tale Comitato è composto da:

- a) Assessore ai Servizi Sociali
- b) Due membri nominati dal Consiglio Comunale, preferibilmente tra i suoi componenti, di cui uno in rappresentanza delle minoranze
- c) Un rappresentante designato dall'Azienda "Pfizer Medical Science"
- d) Quattro membri nominati dall'assemblea delle famiglie
- e) Responsabile dei Servizi Sociali
- f) Coordinatrice Asilo Nido
- g) Un rappresentante del personale educativo.

Il Comitato è costituito con provvedimento del Sindaco nell'osservanza delle designazioni delle componenti previste.

I componenti nominati dal Consiglio Comunale restano in carica per l'intera durata del mandato amministrativo del Consiglio che procede alla nomina salvo la prorogatio di giorni quarantacinque.

Invito, pertanto, il Consiglio Comunale a provvedere alla nomina dei due membri a mezzo di votazione a scrutinio segreto, indicando un solo nominativo.

Invito i capigruppo ad esprimersi.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Una precisazione, la ditta Pharmacia è stata venduta in parte alla Pfizer, che poi ha mantenuto il marchio Pharmacia, tant'è che l'attuale Pharmacia esiste tuttora e poi una seconda parte che è stata venduta alla Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, la quale ha fatto una società di nome Nerviano Medical Science. A questo punto penso che il rappresentate sia ugualmente uno, che deve essere però nominato dalle due società che troveranno il loro accordo. Questo è solo per aggiornare il verbale.

Per quanto riguarda questa Commissione, noi proponiamo il nome di Alba Airaghi, che è l'ex Assessore ai servizi sociali e l'ex Presidente del Consiglio comunale, che tuttora è Direttore generale di un istituto professionale a Saronno.

**PRESIDENTE**

La ringrazio della precisazione e anche del nominativo segnalato.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Posso prendere la parola io al posto della consigliere Sala? Perché c'è un motivo a tutto, in quanto è la persona indicata da Leva, Floris, Sala Giuseppina e Verpilio, in

quanto tra le altre cose unica donna presente all'interno dei gruppi di opposizione.

**PRESIDENTE**

Il nome, scusi?

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Sala Giuseppina.

**CONSIGLIERE BELLINI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Per il Gruppo Ulivo e Italia dei Valori noi proponiamo il Sig. Paolo Grassini per le esperienze precedenti come componente nel Consiglio di amministrazione dell'asilo nido.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora alla votazione a scrutinio segreto.

*(In aula si procede alle operazioni di voto a scrutinio segreto)*

L'esito della votazione è il seguente: Alba Airaghi voti 4, Sala Giuseppina voti 5, Paolo Grassini voti 12.

Visto l'esito della votazione, dichiaro eletti Paolo Grassini con 12 voti e Sala Giuseppina con 5 voti quali componenti del Comitato di gestione dell'asilo nido comunale.

**PUNTO N. 11 - OGGETTO: NOMINA DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DEL VICE PRESIDENTE IN CARICA SIG. ELEUTERI ORLANDO**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 20 su n. 21 assegnati e in carica.

Parere favorevole del Responsabile del servizio, dott.ssa Ardizio.

Signori Consiglieri,

In data 1.7.2006 il consigliere Sig. Eleuteri Orlando, eletto vice-presidente del Consiglio Comunale con deliberazione consiliare n. 4 del 30.6.2006, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di vice-presidente.

Invito pertanto il consiglio comunale a procedere alla sostituzione.

Ricordo, pertanto, che l'art. 47 comma 7 - dello statuto comunale stabilisce che il Vice Presidente venga eletto con votazione palese ed a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Qualora tale maggioranza non venga raggiunta si procede al ballottaggio fra i due candidati più votati e risulta eletto colui che raccoglie il maggior numero di voti o il più anziano di età in caso di parità.

Invito i capigruppo ad esprimere le proprie indicazioni di voto.

**CONSIGLIERE FLORIS (FORZA ITALIA)**

Io non sono capogruppo però volevo fare una considerazione, anzi due.

La prima è una domanda al consigliere Eleuteri, mi risulta - se non ho visto male - che il giorno dopo la sua elezione lei si sia dimesso e quindi ne volevo capire le ragioni. Mi sembra strano il fatto che lei abbia dato la sua disponibilità e meno di 24 ore dopo l'abbia tolta e quindi volevo capire cosa era successo.

La seconda cosa è per quanto riguarda i componenti di Forza Italia in questo caso, la nostra considerazione per quel che riguarda la Vice Presidenza non è cambiata dal primo Consiglio. Noi riteniamo la Vice Presidenza così come è, poco utile, poco utile perché essenzialmente non è mai applicata. Avevo già avuto modo di parlare con altri esponenti della minoranza e probabilmente anche col Presidente, gli avevo fatto presente che noi saremmo più disponibili a un ragionamento di ufficio di presidenza - ovviamente istituzionalizzato all'interno dello Statuto - in modo tale da avere un consenso anche della minoranza e un allargamento anche delle prospettive proprio della figura della presidenza. Grazie.

**PRESIDENTE**

La ringrazio dell'intervento. Penso che lei voleva dire che io starò sempre bene, però può anche darsi che magari possa ammalarmi e in questo caso c'è necessità del Vice Presidente.

**CONSIGLIERE ELEUTERI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Molto semplicemente, io ho rassegnato le dimissioni perché, come tutti i consiglieri e il pubblico che era presente ricorderanno, noi in quanto maggioranza ritenevamo fosse utile la carica di Vice Presidenza assegnata alle opposizioni.

In quella serata non c'è stata la possibilità di accordarci, e quindi mi sono reso disponibile in prima persona per superare l'impasse.

Ci auguravamo e ci auguriamo che questo tempo non sia passato inutilmente, riteniamo che questa è una carica che probabilmente - facendo gli auguri al Presidente - non si assume mai, però potrebbe anche accadere e quindi auspichiamo che da parte della minoranza si faccia avanti qualcuno che si renda disponibile a ricoprire questo incarico.

**CONSIGLIERE FLORIS (FORZA ITALIA)**

Io sono nuovo come consigliere, però se qualcuno ripropone la stessa tematica e se ovviamente ha la mia stessa risposta di prima, magari è il caso - se c'è una possibilità che ci sia una modifica, cioè che la minoranza abbia cambiato idea - di saperlo prima, non di passare alle votazioni per arrivare poi allo stesso risultato.

Se lei si dimette, è perché la minoranza vuole a questo punto nominare un successore, ma se la minoranza rimane sulle sue stesse idee di prima, è inutile.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

A prescindere da quello che è successo nelle ore successive all'elezione a Vice Presidente di Orlando Eleuteri, il problema non è tanto la presentazione delle dimissioni il giorno successivo, il problema è il buco che si è creato da quando si è dimesso il primo di luglio a quando siamo venuti a conoscenza di queste dimissioni, cioè nella prima riunione utile di capigruppo, cioè la settimana scorsa.

Il problema del "buco" di due mesi è che venendo a mancare, come diceva il collega Eleuteri, il Presidente del Consiglio comunale per qualsiasi motivo - vacanza, lavoro o quant'altro - certamente sarebbe potuto intervenire il consigliere anziano, però torniamo alla leggerezza che c'è stata fino a ieri della mancata comunicazione scritta o

verbale nei confronti dei gruppi consiliari.

Si poteva fare questa cosa il 21 di agosto, visto che abbiamo fatto Consiglio, e si poteva pensare, se non portare l'argomento all'odg, magari discuterne con i membri dell'opposizione per vedere di arrivare a un accordo sul tutto. Altrettanto lo si poteva fare durante la convocazione delle Commissioni, si poteva fare in maniera verbale o telefonica, ma ripeto, fino a ieri questo non è avvenuto.

Spero che da oggi i binari siano quelli della correttezza, partecipazione, trasparenza e collaborazione e quindi non succeda più una cosa del genere, visto peraltro che vi sono molte opportunità di poterci incontrare all'interno del Palazzo comunale.

**PRESIDENTE**

Prendiamo atto della sua comunicazione. Volevo solo dire che comunque il fatto che si sia dimesso il giorno successivo era un chiaro messaggio.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Scusi, Presidente, il problema è il lasso di tempo che è trascorso dal 1° di luglio a quando ne siamo venuti a conoscenza la scorsa settimana nel momento in cui abbiamo discusso degli argomenti da portare all'odg di oggi, in quel momento il Sindaco ha fatto propria quella che era la lettera di dimissioni del consigliere Eleuteri e solo in quel momento ne siamo venuti a conoscenza.

Ci siamo visto 50 volte almeno dal primo Consiglio comunale ad oggi, poteva essere anche solo una comunicazione verbale durante le Commissioni. Ci sono insomma tante formule per poter comunicare con i consiglieri comunali o con i capigruppo che a loro volta fanno da tramite con i consiglieri comunali. E' un'esperienza per il futuro.

**PRESIDENTE**

L'idea è che comunque la volontà che la minoranza abbia la Vice Presidenza c'è e questa è la cosa più importante. Il perché, il come e quant'altro ci sia stato un ritardo, è corretto sottolinearlo, però l'importante è capire che la maggioranza vuole che ci sia la Vice Presidenza attribuita alla minoranza.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Così come è stato dichiarato dal consigliere Sergio Parini il 30 di giugno, da parte nostra non c'è nessun nominativo per andare a occupare la posizione di Vice Presidente del Consiglio comunale.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Per quanto riguarda questo argomento, noi rimaniamo sulle stesse posizioni espresse a suo tempo. Vorrei però spiegarne le ragioni e cioè del fatto di non volere questa carica.

Nasce tutto dal fatto - e questo lo vorrei portare a conoscenza di questo Consiglio comunale - che da sempre l'opposizione dei tempi addietro, formata da Cozzi Enrico ed Eleuteri (gli unici due presenti oggi), ma comunque di tutto il gruppo del centro sinistra, la discussione che si era sempre svolta era stata quella di dire che il Presidente del Consiglio comunale doveva essere espressione della minoranza. Quindi noi ci aspettavamo che già la volta scorsa l'attuale maggioranza, in accordo con le loro profonde convinzioni di allora, lasciassero la carica di presidente alle opposizioni.

Questo non è stato, purtroppo è accaduto anche che l'unico esponente di una lista nuova in Consiglio comunale si trovi a dover rivestire la carica di Presidente del Consiglio, lasciando mancare la voce di questa lista (Italia dei Valori) all'interno di questo Consiglio. Ovviamente non è un appunto personale alla sua persona, però eventualmente potevano anche scegliere un'altra persona, in modo da non privare la cittadinanza di Nerviano di questa voce.

Comunque la nostra scelta è di non suggerire alcun nome, non candidare nessuno come Vice Presidente, perché - e qui vi richiamo alle vostre convinzioni - siete voi che dovrete ritornare sui vostri passi e dire di aver sbagliato ora e che invece avevate ragione allora quando eravate all'opposizione a lottare per ottenere la Presidenza del Consiglio. Siete voi quindi che dovrete ritornare sulle vostre decisioni. Grazie.

**PRESIDENTE**

Mi sembra che non ci sia la volontà e quindi il nome da parte della minoranza non l'abbiamo. Dobbiamo quindi esprimere nuovamente un nominativo da parte della maggioranza. Passo quindi la parola a Bellini.

**CONSIGLIERE BELLINI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

A seguito della discussione avvenuta, visto che non abbiamo un componente della minoranza per questo ruolo, noi proponiamo Cozzi Pierluigi.

**PRESIDENTE**

La votazione è per alzata di mano e sarà fatta per maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Chi è d'accordo con il nome di Cozzi Pierluigi per la

Vice Presidenza alzi la mano; Chi è contrario? Chi si astiene?

L'esito della votazione è il seguente: Consiglieri presenti in aula 20, consiglieri astenuti 8; consiglieri votanti 12; consiglieri favorevoli 12.

Visto l'esito della votazione, proclamo eletto Vice Presidente del Consiglio comunale il Sig. Cozzi Pierluigi.

**CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Non voglio rubare molto tempo, ma volevo solo ribadire alcune cose che erano già state espresse dai miei colleghi di Gruppo, aderendo anche alla proposta di rivedere lo Statuto e poter creare l'Ufficio di Presidenza per poter recuperare la minoranza all'interno della gestione del Consiglio comunale.

E' con questo spirito che io accetto questo tipo di incarico, come ho già fatto all'interno della Commissione Due, sperando però che all'interno di quest'ultima, come peraltro per la Uno e per la Tre, non ci sia bisogno di cambiare lo Statuto, ma semplicemente nel prossimo futuro si proceda all'elezione del Vice Presidente di queste Commissioni all'interno della minoranza. Grazie. (Fine lato B cassetta 1)

**CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

(Inizio lato A cassetta 2) ...nelle Commissioni, di trovarci lì a porre un problema e anziché discuterne sentirci dire "fate quello che volete, noi andiamo avanti" - perché così è successo - ripeto, io non voglio insegnare niente a nessuno, però a quel punto - e l'ho detto anche al Sindaco - io avrei rimandato l'istituzione delle Commissioni piuttosto che farlo di maggioranza.

Il discorso del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente, se andiamo a valutare, siamo venuti in Consiglio comunale, ci è stato propinato un nome e poi ci viene detto che volete che la minoranza prenda la Vice Presidenza del Consiglio. Va bene che siete maggioranza, però il comportarvi da padroni è altra cosa.

E' chiaro che se si fa una proposta quanto meno si doveva dire che si proponeva un nome, che si cercava uno spirito di collaborazione, cosa che è sempre stata fatta. Le volte precedenti in cui si è nominato un Presidente di Consiglio quanto meno quel tanto, ce lo ricordiamo, si faceva, si sospendeva il Consiglio comunale, si proponevano i nomi, poi non si era d'accordo ugualmente, non è che alla fin fine cambiava il risultato, però rispetto a certe cose c'è anche una forma da rispettare.

Il discorso doveva essere: venire in Consiglio



comunale, proporre il nome e poi fermarsi per discuterne. Una discussione su un discorso di figure istituzionali quanto meno va ragionato. Io l'ho detto e lo ripeto, io ero del parere che il Presidente del Consiglio è una figura fondamentale per una maggioranza e ritengo giusto che se la tenga maggioranza, in coerenza con quanto dichiarato nelle occasioni precedenti, però così non è per gli altri.

Il venire a proporcelo e poi dire che ci dobbiamo sforzare per la presidenza, mi sembra un po' presuntuoso. E lo stesso è stato il comportamento nelle Commissioni. Per le Commissioni avete deciso di non rimandare nulla, avete preso atto che ce ne andavamo e noi ce ne siamo andati e voi 4 vi siete eletti il Presidente e il Vice Presidente. Poi tu mi dici di ripercorrere il discorso che la vice presidenza delle Commissioni va data alle opposizioni, ma mi sembra questo un comportamento che manchi un po' di tatto. Vediamo di rivedere un po' i comportamenti e logicamente si troveranno poi delle soluzioni.

**CONSIGLIERE BELLINI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Io volevo fare solo una precisazione. Per quanto riguarda questo punto ho chiesto l'incontro dei capigruppo prima del Consiglio per trovare un accordo comune a questa scelta e mi è stato detto che non volevano proporre nessuno e che volevano parlarne in Consiglio. Pertanto noi un incontro l'abbiamo voluto per questo punto.

**CONSIGLIERE FLORIS (FORZA ITALIA)**

Ricordo anche alla consigliere Bellini che abbiamo trovato un foglio - un bel post-it - del futuro Presidente non ancora eletto che ci augurava buon lavoro.

**PRESIDENTE**

Però ho spiegato che quello era da collaboratore a collaboratore.

**CONSIGLIERE FLORIS (FORZA ITALIA)**

Poi il Presidente a posteriori effettivamente ci ha detto cosa intendeva.

**PUNTO B. 12 - OGGETTO: VICENDE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA - ANNO 2005. COSTITUZIONE COMMISSIONE D'INCHIESTA**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 20 su n. 21 assegnati e in carica.

E' stato dato parere favorevole dal Responsabile del servizio sulla regolarità.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento.

**SINDACO**

Signori Consiglieri,

Nel mese di maggio 2005 mi è stata recapitata, nella mia allora qualità di capo gruppo consiliare di opposizione, una segnalazione proveniente da due componenti della commissione edilizia con la quale si denunciava il tentativo di interferenza e di intromissione politica nell'operato della commissione stessa e si sollecitava il Sindaco ed il Consiglio Comunale affinché fosse presa una posizione in merito.

Immediatamente l'intero arco dell'opposizione si è attivato per richiedere già allora che fosse valutata l'opportunità di istituire una commissione di inchiesta. La segnalazione ha però sortito effetti più gravi quali le dimissioni contestuali della metà più uno dei consiglieri e la conseguente sospensione del Consiglio e nomina del Commissario per la "provvisoria" gestione del Comune, durata un intero anno.

Ora, alla ripresa dell'attività dopo il lungo periodo di gestione commissariale, torna l'esigenza di fare chiarezza sui fatti denunciati allora, nella forma di una richiesta formulata nel mese di luglio dai capigruppo "Nerviano Viva" e "Forza Italia", signori Sergio Parini e Giuseppina Sala che, non disponendo della possibilità di presentare direttamente una proposta supportata dalla sottoscrizione di un adeguato numero di consiglieri, mi chiedono di fare mia la loro istanza, provvedendo ad avanzare in qualità di Sindaco la proposta di istituzione di una commissione di inchiesta.

Per prima cosa voglio evidenziare la mia ferma volontà di aderire alla proposta di cui sopra, che peraltro avevo sottoscritto con formulazione sostanzialmente simile, nella diversa qualità di capo gruppo dell'opposizione, nel maggio 2005. In secondo luogo ho avuto modo di cogliere, attraverso gli organi di stampa, la disponibilità anche della Lega Nord.

Quindi, in questa sede formalmente avanzo proposta a Codesto Consiglio Comunale affinché si proceda

all'istituzione di una commissione di inchiesta, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, riguardo al contenuto della segnalazione del 12 maggio 2005, con la quale due componenti della commissione edilizia hanno segnalato l'indebita interferenza nel lavoro della commissione da parte di un rappresentante politico della maggioranza accompagnato da un imprenditore.

La motivazione che si pone alla base dell'istituzione della commissione è da rinvenirsi, oltre che nell'intrinseca gravità dei fatti segnalati, nelle conseguenze amministrative e politiche successivamente verificatesi: lo scioglimento del consiglio comunale con relativa decadenza del Sindaco e della Giunta. Ricordo che una gestione commissariale, pur se fatta in modo oculato ed ineccepibile, certamente non può brillare in iniziative e proposte che sono tipiche di un governo politico.

Propongo dunque che sia istituita la "Commissione di inchiesta sui fatti segnalati con nota del 12 maggio 2005 da due componenti della commissione edilizia", con lo scopo di fare luce su quanto esposto nella segnalazione stessa.

Propongo altresì che la commissione sia costituita dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio Comunale e da un rappresentante per ogni gruppo consiliare, con affidamento del compito di coordinatore ad uno dei rappresentanti della minoranza, come previsto dalla legge e dal regolamento.

La commissione potrà chiedere agli uffici del Comune, che non potranno opporre il segreto d'ufficio, tutti i dati e le informazioni che riterrà necessarie. Gli uffici dovranno dare la priorità all'evasione delle richieste della commissione rispetto alle altre, fatti salvi gli adempimenti per cui la legge pone un termine.

Propongo di dare un termine di tre mesi, prorogabili una sola volta, per la conclusione delle indagini.

Il risultato dovrà essere relazionato al consiglio e inoltrato alla Procura della Repubblica, dato che la segnalazione originaria è parimenti stata inoltrata dal Sindaco uscente.

#### **PRESIDENTE**

Ringrazio il Sindaco. Volevo solo dire che il Sindaco ha fatto sua questa richiesta e se non l'avesse fatto il Sindaco l'avrei fatto io in qualità di Presidente, perché mi sembra giusto che la cittadinanza nervianese abbia la possibilità di conoscere quel che realmente è avvenuto.

Cedo la parola a Sala Carlo.

#### **CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Siccome ho sporto querela e avviato il procedimento

giudiziario in merito a questa vicenda sui firmatari della lettera e per evitare di inficiare quello che è il mio procedimento, non parteciperò alla discussione su questo punto.

**PRESIDENTE**

Va bene, prendiamo atto. Ci sono altri interventi?

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

L'istituzione di questa Commissione d'inchiesta avviene con 16 mesi di ritardo su quella che doveva essere la data prevista, perché, come ha già detto il Sindaco nella sua relazione, era stato richiesto dai capigruppo di minoranza della scorsa legislatura di poter istituire questa Commissione.

Ricordo a tutti che nella mattinata del 21 maggio 2005 si era appunto convocata una conferenza di capigruppo dove all'odg c'era questo argomento, che sicuramente sarebbe stato portato poi all'attenzione del Consiglio comunale successivo. Era anche mio e nostro interesse di veder chiaro in questa situazione, perché le affermazioni fatte da queste due persone sono davvero pesanti.

E' inutile dire che personalmente le ritengo delle cose non vere. Per cui quando è successo il fattaccio, la stessa mattina del 21 maggio, giorno in cui ricordo 11 consiglieri comunali hanno poi rassegnato le dimissioni, compresi i firmatari della richiesta, quindi compreso Cozzi Enrico, Sala Giuseppina, Angelo Leva, venendo a mancare la possibilità di fare chiarezza sull'argomento, nei giorni successivi essendo ancora nella condizione di Sindaco, ho trasmesso il tutto alla Procura della Repubblica.

Ora, a distanza di 16 mesi la procura della repubblica non ha ancora secondo me aperto il fascicolo, o per lo meno io non ne sono a conoscenza, non so se voi abbiate ricevuto qualche comunicazione al riguardo, oppure non so se i due personaggi che hanno firmato questa lettera di presunta ingerenza siano stati convocati. Sta di fatto che la cosa è comunque grave, ha provocato quel cataclisma che i cittadini di Nerviano hanno dovuto subire e quindi a questo punto io, essendo convinto che il tutto si scioglierà in una bolla di sapone, sono altrettanto convinto di sostenere questa iniziativa e quindi apportare eventualmente il mio e nostro contributo all'interno della Commissione stessa.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi?

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Qui non è in discussione la caduta della Giunta, qui è

in discussione la lettera che è arrivata e che noi tutti che facevamo parte dell'allora Amministrazione in qualità di consiglieri di opposizione, avevamo ricevuto questa lettera.

La Procura della Repubblica non si è mossa, purtroppo sappiamo bene i tempi della Procura, oggi sediamo di nuovo in Consiglio comunale, il Sindaco sa bene cos'era successo allora quando avevamo presentato la richiesta della Commissione di inchiesta e secondo noi questa riapertura del caso è una garanzia per il buon funzionamento del Consiglio comunale e soprattutto per fare chiarezza ai cittadini che forse molti di loro ancora oggi non sanno che cosa sia successo.

Definire poi una bolla di sapone tutto quanto o che verranno stigmatizzati dei comportamenti o che non succederà nulla, questo sarà la Commissione di inchiesta poi a trarne le conseguenze. Sta di fatto che riteniamo opportuno in questa primissima fase dire ai nostri elettori se ci sono stati determinati comportamenti, giusti o sbagliati che possano essere.

Passo alla fase successiva. Mi pare di aver letto nella delibera che il Sindaco aveva già fatto una proposta di composizione della Commissione. Mi pare che oltretutto il regolamento preveda che ci sia una rappresentanza in percentuale ai consiglieri comunali.

Vorrei allora sapere dal Sindaco quale criterio ha utilizzato nell'inserimento nella Commissione del Sindaco e del Presidente del Consiglio, in funzione di quale ruolo, nel senso che chiedo se il Presidente del Consiglio sia stato inserito proprio nella sua qualità appunto di Presidente del consiglio o se di gruppo politico. Grazie.

#### **SINDACO**

Le motivazioni che mi hanno portato a costituire la Commissione in questo modo, sono per una ragione innanzitutto di snellezza, perché se noi dovessimo guardare al principio della proporzionalità e volessimo rappresentare tutte le anime che qui ci sono in Consiglio comunale, non ce la caveremmo più. Tanto per fare un esempio, sul banco dove è seduta lei se noi dovessimo individuare un consigliere che non può fare gruppo consiliare perché è da solo, lui rappresenta se stesso; in proporzione gli altri gruppi, e la situazione è speculare anche nella seconda fila (un consigliere che fa riferimento ad una forza politica e tre che fanno riferimento ad un'altra), analoga situazione c'è dietro, quindi se uno rappresenta 1, quelli che ne hanno 3 come minimo devono essere 2, noi che ne abbiamo 12 come minimo dobbiamo metterne 7-8.  $8 + 2 + 10$ , va a finire che convochiamo il Consiglio comunale e discutiamo con tutto il Consiglio

comunale. Non mi pareva il caso.

E' evidente che le figure che sono state individuate sono figure di garanzia, perché il Presidente del Consiglio comunale non è che entra ed esce e cambia la giacchetta a secondo delle situazioni, il Presidente del Consiglio comunale è presente in quanto Presidente del Consiglio comunale trattandosi di una Commissione consiliare di inchiesta.

Il Sindaco è presente in quanto espressione dell'Amministrazione comunale e in questo caso, non so se per fortuna o per sfortuna, figura coincidente con una di quelle che sottoscrissero l'allora documento.

In questo senso ritengo che l'avere un rappresentante per ogni gruppo consiliare, quindi uno che faccia riferimento allo schieramento del centro destra, più la lista civica, un rappresentante che faccia riferimento al Gruppo della Lega Nord più il GIN e un rappresentante, anche se molto numeroso, del Gruppo della maggioranza, credo siano 5 unità che rappresentano un numero sufficiente per condurre quel tipo di lavoro. Vorrei sottolineare una cosa, noi dobbiamo compiere un'indagine, non dobbiamo sostituirci a nessuno, noi dobbiamo semplicemente ragionare su quanto è accaduto.

Girotti lo ricordava prima e prima ancora lo ricordava Carlo Sala, i giri di querele ci sono già stati da una parte e dall'altra, quindi oggi quello che noi dobbiamo compiere è sostanzialmente un'indagine amministrativa. Si tratterà di conoscere, proprio perché condivido il taglio dell'intervento che è stato dato da te poco fa che è quello di dire "per essere tutti sereni e per magari scoprire che abbiamo preso tutti lucciole per lanterne, è opportuno che questa Commissione si riunisca, discuta, valuti, elabori" e poi una volta elaborato, fare il passaggio che ci è sembrato doveroso, in questo anche avvalorato dalla consulenza giuridica del Segretario, cioè trasmettere il tutto alla Procura della Repubblica, perché noi sappiamo che il Sindaco uscente aveva appunto trasmesso tutto alla Procura della Repubblica e poi sarà quest'ultima a decidere conseguentemente se i fatti hanno più o meno rilevanza penale - ma questo a noi interesserebbe relativamente perché poi a quel punto le competenze sono di altri - ma soprattutto si chiuda questa vicenda che è stata una cesura forte rispetto all'attività consiliare.

#### **PRESIDENTE**

Mi sento di aggiungere qualcosa. Alcune volte forse fa più effetto un risultato di una Commissione di inchiesta, magari fra tre mesi visto che i tempi sono questi, tre mesi rinnovabili una volta soltanto, che magari una sentenza di un giudizio che magari avverrà tra 10 anni. Perché quanto

utile può essere al paese avere una sentenza fra 10 anni?

Se non vi sono altri interventi in merito, vi chiederei i tre nominativi.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Un altro passaggio prima. Leggendo sia lo Statuto e sia il Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, si evince che le Commissioni di inchiesta sono state pensate nel regolamento e nello Statuto come strumenti dati all'opposizione per controllare un qualcosa fatto dall'Amministrazione, tant'è che la Presidenza della Commissione di inchiesta viene lasciata all'opposizione.

Da questo si comprende che è come se l'iniziativa fosse dell'opposizione per andare a indagare qualcosa rispetto alla maggioranza.

In questo caso è successo che il rimescolamento delle carte venuto in successione, ha portato parte dell'ex opposizione a diventare maggioranza, l'ex maggioranza diventare opposizione e parte dell'ex opposizione rimanere opposizione tuttora.

Per cui, dato che si deve indagare su un qualcosa che sembrerebbe sia stato fatto da un membro dell'ex maggioranza, io direi che a questo punto l'opposizione di allora e che è tuttora opposizione di oggi - mi riferisco ai 3 colleghi che ho davanti - non hanno questa garanzia di imparzialità, quindi proporrei a questo consesso che il coordinatore di questa Commissione di inchiesta sia il Presidente del Consiglio comunale, che all'epoca era persona estranea ai fatti - io lo vedo al di sopra delle parti - ed è il garante di tutti noi.

Quindi la mia proposta è quella che come coordinatore si proponga il Presidente del Consiglio comunale.

Quale membro della Commissione noi proponiamo il nome di Cozzi Massimo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Io non posso che ringraziare di questa offerta, che mi lusinga, però non so se la cosa sia possibile. Ci faremo magari dare un parere legale dal Dott. Bondi.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

All'art. 35 - Commissione speciali - mi pare di ricordare che per legge a queste Commissioni di inchiesta la Presidenza della Commissione debba essere assegnata alle opposizioni. Mi pare che questo avvenga anche per il Parlamento in casi analoghi.

Con questo mi pare anche che non sia motivo di discussione in Consiglio comunale la Presidenza; una volta che eleggiamo i membri della Commissione, all'interno della

stessa verrà scelta la Presidenza.

**PRESIDENTE**

E' proprio quello a cui mi riferivo prima. Penso che la consigliere Sala Giuseppina abbia ragione, nel senso che il regolamento prevede questo e poi comunque stasera non decidiamo sicuramente il Presidente della Commissione, decidiamo soltanto i 3 membri (1 dell'opposizione e 2 delle varie componenti).

Lega e GIN hanno fatto il nome di Cozzi Massimo, attendo il nome invece per quanto riguarda le altre due componenti del Consiglio comunale. Grazie.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Nerviano Viva, Forza Italia, Alleanza Nazionale e UDC esprimono il nominativo del consigliere Leva Angelo.

**CONSIGLIERE BELLINI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Volevo intanto puntualizzare dicendo che il Gruppo di maggioranza condivide sicuramente le opinioni che il Sindaco ha espresso sul voler fare chiarezza e soprattutto voler dipanare tutto ciò che è avvenuto, per procedere e poter lavorare serenamente in futuro.

Il nome che il Gruppo di maggioranza esprime per questo tipo di Commissione è Eleuteri Orlando per l'esperienza come consigliere comunale e per la conoscenza dei fatti che sono avvenuti in quel periodo.

**PRESIDENTE**

Grazie per le segnalazioni che risultano quindi essere: Eleuteri Orlando, Cozzi Massimo e Leva Angelo.

Cedo la parola al Sindaco per la lettura della deliberazione.

**SINDACO**

**Il Consiglio Comunale**

Visto l'art. 54 dello Statuto Comunale, che prevede la possibilità di istituire commissioni speciali, di studio e di lavoro, rimandando al regolamento le modalità di funzionamento di dette commissioni e la pubblicità delle sedute;

Visto l'art. 35 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari che stabilisce le norme di dettaglio in merito all'istituzione ed al funzionamento delle commissioni di indagine e di inchiesta;

Vista la nota n. 22146 in data 15 luglio 2006, con la quale i consiglieri Sigg.ri Giuseppina Sala e Sergio Parini, rispettivamente capogruppo di Forza Italia e Nerviano Viva chiedono al Sindaco di avanzare, ai sensi



dell'art. 35 - comma 3 - del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, la proposta di costituzione di una commissione di inchiesta riguardo al contenuto della nota n. 14156 del 12.5.2005, con la quale due componenti della commissione edilizia segnalavano un'indebita interferenza da parte di un rappresentante politico dell'allora maggioranza nel lavoro della commissione stessa;

Preso atto della proposta formulata oggi verbalmente dal Sindaco, avanti al Consiglio Comunale, in accoglimento della richiesta di cui sopra, per proporre l'istituzione della commissione in argomento, secondo le motivazioni e con la composizione come da relazione;

Ritenuto che le motivazioni riportate nella proposta in merito all'istituzione della commissione in questione siano sufficienti ed adeguate allo scopo dell'indagine;

Ritenuto quindi di provvedere all'istituzione della Commissione, denominandola "Commissione di inchiesta sui fatti segnalati con nota del 12 maggio 2005 da due componenti della commissione edilizia";

Ritenuto altresì di prevedere n. 5 componenti così individuati:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: SIG. PISCITELLI ANDREA

SINDACO: SIG. ENRICO COZZI

RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI CONSILIARI SIGG.RI:

- Cozzi Massimo
- Leva Angelo
- Eleuteri Orlando

Dato atto che lo scopo della Commissione sarà quello di fare luce su quanto esposto nella segnalazione n. 14156 del 12 maggio 2005;

Dato altresì atto che la Commissione, nell'espletamento del suo mandato, avrà diritto di chiedere ed ottenere dagli uffici del Comune tutti i dati e le informazioni che riterrà necessarie, con la precisazione che alle richieste non potrà essere opposto il segreto di ufficio e che all'evasione delle stesse sarà data la priorità rispetto ad altri adempimenti fatti salvi quelli per i quali è posto un termine di legge;

Ritenuto di assegnare un termine di tre mesi, prorogabili una sola volta, per la conclusione delle indagini;

Dato atto che la Commissione dovrà relazionare al Consiglio circa il risultato delle indagini, che dovrà essere inoltrato alla Procura della Repubblica;

Visto il parere sopra riportato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

1. di istituire, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto Comunale e dell'art. 35 del Regolamento per il

funzionamento del Consiglio Comunale la "COMMISSIONE DI INCHIESTA SUI FATTI SEGNALATI CON NOTA DEL 12 MAGGIO 2005 DA DUE COMPONENTI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA", con lo scopo di fare luce su quanto esposto nella segnalazione stessa;

2. di costituire la commissione come segue:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: SIG. PISCITELLI ANDREA

SINDACO: SIG. ENRICO COZZI

RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI CONSILIARI SIGG.RI:

- Cozzi Massimo

- Leva Angelo

- Eleuteri Orlando

dando atto che il coordinatore sarà scelto dai commissari nel corso della prima seduta fra i rappresentanti della minoranza;

3. di dare atto che la Commissione, nell'espletamento del mandato, potrà chiedere ed ottenere dagli uffici del Comune tutti i dati e le informazioni che riterrà necessarie, con la precisazione che alle richieste non potrà essere opposto il segreto di ufficio e che all'evasione delle stesse sarà data la priorità rispetto ad altri adempimenti fatti salvi quelli per i quali è posto un termine di legge;

4. di assegnare alla Commissione un termine di tre mesi, prorogabili una sola volta, per la conclusione delle indagini, il cui esito dovrà essere relazionato al Consiglio Comunale ed inoltrato alla Procura della Repubblica.

#### **CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Ammettiamo che uno dei consiglieri che fa parte della Commissione non dovesse, per vari motivi, parteciparvi, non può essere sostituito da nessun altro? Ricordo qualcosa al proposito quando avevamo costituito l'altra Commissione per la famosa "Tangentopoli". Non è così? Va bene.

#### **SINDACO**

Era una cosa completamente diversa, quella era una Commissione che sostanzialmente seguiva quanto diceva l'avvocato per le vicende, questa invece è una Commissione di inchiesta, non è in seduta pubblica e i commissari non possono ....(non comprensibile) come vogliono. I commissari che sono stati nominati si devono quindi attenere al mandato che hanno ricevuto.

#### **PRESIDENTE**

Passiamo alla votazione. Presenti in aula 19; consiglieri votanti 19; Consiglieri astenuti? Nessuno; Chi è favorevole alla composizione di questa Commissione? 19; Voti contrari? Nessuno.

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata e valida la proposta di deliberazione.

Si invita altresì il Consiglio comunale a pronunciarsi in merito alla proposta di immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Consiglieri presenti 19; Astenuti? Nessuno; Votanti 19; Voti favorevoli? 19; Voti contrari? Nessuno.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Chiedo al Presidente per la carica che sta ricoprendo in questo momento, di farsi carico della convocazione al più presto di detta Commissione, ovviamente sempre tenendo conto di quelli che sono i calendari delle varie Commissioni consiliari e dei Consigli comunali. So che sarà garante di tutti e lo ringrazio.

**PUNTO N. 13 - OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LO SVILUPPO DEL PIANO D'AREA DELL'AMBITO TERRITORIALE LEGNANESE**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 20 su n. 21 assegnati ed in carica.

E' stato dato parere favorevole sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Gestione Territorio, Mario Moroni.

Parere favorevole sulla regolarità della ragioneria, dott.ssa Cribioli Maria Cristina.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento.

**SINDACO**

Questa, come le altre due deliberazioni che seguono, sono state oggetto di confronto all'interno della Commissione consiliare Terza, che è la Commissione che si occupa di Ambiente e Territorio.

Leggo il testo del deliberato e poi farò un breve commento.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 14 ottobre 2003 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Milano;
- la Provincia di Milano con deliberazione di Giunta n. 460/05 del 29.6.2005 ha approvato il documento "Programma d'azione e primi orientamenti per l'adeguamento del PTCP vigente ai sensi dell'art. 26 della L.R. 12/2005", all'interno del quale viene sottolineata la volontà di rafforzare la collaborazione con i Comuni, anche attraverso Piani d'area, in funzione del processo di adeguamento del P.T.C.P. alla L.R. 12/2005, e qualora condiviso dai Comuni, la redazione dei documenti strategici dei PGT comunali;
- la Provincia di Milano, con deliberazione di Giunta n. 778/05 del 26.10.2005, ha promosso la co-pianificazione di livello sovracomunale attraverso la redazione di studi e Piani d'area;
- l'art. 19 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, prevede, tra le funzioni di competenza della Provincia, l'assistenza tecnico/amministrativa agli enti locali;

Rilevato che i comuni del Legnanese hanno costituito nella primavera 2005 un "Comitato di coordinamento" regolato da apposita convenzione;

Dato atto che questa Amministrazione Comunale non ha ancora aderito al suddetto comitato, ma che è stata comunque invitata a sottoscrivere l'accordo di cui trattasi;

Tenuto conto che:

- anche questa Amministrazione Comunale è interessata ad approfondire e sviluppare le tematiche di programmazione e pianificazione urbanistica e territoriale con l'intendimento di avviare la redazione di un Piano d'area per l'individuazione di specifiche strategie di sviluppo;
- appare opportuno definire modelli e politiche territoriali ed economiche basate sulla sostenibilità ambientale delle scelte, in grado di risolvere i bisogni dei cittadini ricostruendo un adeguato sistema di servizi alla persona e capaci di sostenere l'economia locale attraverso supporti alla ricerca, all'innovazione al sistema della formazione;

Visto lo schema di accordo per lo sviluppo del Piano d'area dell'ambito territoriale Legnanese predisposto dall'Assessorato alla Politica del territorio e parchi della Provincia di Milano pervenuto, con nota del 10.4.2006;

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo per lo sviluppo del Piano d'area dell'ambito territoriale Legnanese - allegato "A" - quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'accordo politico di cui trattasi;
- 3) di dare atto che le spese conseguenti allo studio del piano d'area saranno finanziate e ripartite tra la Provincia di Milano e i Comuni che sottoscriveranno l'accordo in base a criteri da stabilirsi con successivi atti;
- 4) di preventivare in euro 1.000,00.- le spese che saranno poste a carico di questa Amministrazione, dando atto che il relativo impegno di spesa avverrà con determinazione del Responsabile del Servizio.

Questo è il testo del deliberato. Ora, a me spiace che buona parte dei consiglieri - quelli della prima fila - quando ci sono da trattare questioni che sono un po' più importanti probabilmente scelgono di fare altro, ma non voglio fare nessuna polemica. Voglio semplicemente dire che si tratta di un atto fondamentale di indirizzo politico importante, perché per la prima volta - o meglio - in quest'area per la prima volta si sta tentando di costruire insieme a diversi soggetti e a diversi livelli istituzionali - Comuni piuttosto che la Provincia di Milano, piuttosto come vedremo nell'atto successivo da parte della Regione Lombardia - il tentativo di mettere

insieme tutta una serie di azioni che portano ad uno sviluppo coordinato del territorio.

Troppo spesso noi abbiamo visto i nostri territori pianificati con degli strumenti urbanistici in passato, ma che non tenevano conto dello sviluppo urbanistico piuttosto che infrastrutturale, piuttosto che del sistema Parchi, del Comune che c'è immediatamente vicino. Tanto è vero che uno dei limiti dei vari strumenti di pianificazione è che se voi chiedete le tavole del Piano Regolatore di Nerviano vi danno una tavola e poi intorno è tutto bianco, come se fossimo un'isola. In realtà non è così, e questo noi purtroppo o per fortuna per altri versi, lo sperimenteremo sulla Via Santa Maria, che è la strada che collega Nerviano con Parabiago, dove il Comune di Parabiago per esempio ha previsto un pesante intervento di carattere industriale, che però è esattamente a ridosso, a confine, con la nostra realtà territoriale. Bene, noi all'interno di tutto quel processo non abbiamo potuto incidere in nulla.

Finalità e scopo sostanzialmente di questi tavoli di lavoro allargati è intanto quello di mettere in comune i differenti strumenti urbanistici, perché altrimenti si rischia spesso e volentieri di arrivare con delle tavole dove c'è una strada che arriva a questa altezza e quell'altra che arriva magari qualche metro più sotto.

Questo è il primo elemento. Ma l'elemento fondamentale è quello che ci consente di avere un quadro di insieme, un quadro di insieme di un'area peraltro omogenea come quella del Legnanese, che è un'area che è stata in passato tipicamente conosciuta e riconosciuta come un'area a forte vocazione industriale, si è passati poi dopo la fase di espansione industriale, alla fase del declino industriale ed è diventata nota come un'area che necessitava di un sostegno perché area di evidente crisi.

Oggi si sta pensando o quanto meno cercando - lo sforzo è comune alle diverse Amministrazioni, al di là della collocazione politica - di arrivare a un rilancio dell'identità di quest'area, recuperare tutte quelle aree che avevano e che hanno una vocazione industriale, capire qual è il tessuto urbano, quali sono i bisogni da rivolgere alla persona e quali sono le attenzioni che bisogna porre soprattutto nei riguardi dell'ambiente. Tanto è vero che il passaggio più volte ripetuto anche nella deliberazione come nella proposta di convenzione, fa sostanzialmente riferimento a quello che viene definito oggi lo sviluppo sostenibile.

Quindi questa è la proposta che viene presentata stasera. L'elenco lunghissimo, ma veloce, dei Comuni che aderiscono a questa convenzione sono: Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, S. Giorgio S/Lignano, San Vittore

Olona e Villacortese, quindi come potete vedere un'area molto omogenea alla nostra.

In ultima battuta due cose volevo dirle rispetto all'articolazione del lavoro, perché poi quando si fanno questi tavoli molto ampi, si corre sempre il rischio di perdersi in discussioni infinite che non portano assolutamente a nulla.

Il lavoro è strutturato in tre fasi differenti: una prima fase che dovrà concludersi entro 6 mesi da quando tutti i Consigli comunali - e la notizia che io ho è che tra questa settimana e la prossima, che sono le settimane in cui tutti i Comuni d'Italia votano gli equilibri di bilancio, verrà portata nei Comuni del Legnanese questa convenzione per poter essere sottoscritta - avranno sottoscritto questo documento, la Provincia di Milano e il Comune capofila provvederanno alla stesura di un documento programmatico per la costituzione del Piano d'area, questa fase durerà 6 mesi; ci sarà una seconda fase di ulteriori 6 mesi perché questo documento di grande respiro possa essere condiviso e si passi da una fase di grande progetto realizzato a maglie larghe, ad una fase più di contenuti e di metodi del processo di costruzione di quello che dovrebbe essere l'area dell'Alto Milanese; e la terza fase invece si concluderà con il percorso progettuale e quindi con l'elaborazione di questo Piano d'area.

Io ho assunto, avendo la delega a questa questione, la volontà suggeritami dai commissari della Commissione Terza, appunto di tenere costantemente informati i commissari di quello che accade intorno a questa partita.

Debbo dirvi che per esempio - e lo dico al Consiglio comunale - il 26 settembre alle ore 17 presso il Municipio di Canegrate è stata convocata - Canegrate in questo momento sta facendo da Segreteria tecnica, lo ha fatto per 6 mesi Villacortese e adesso è il turno di Canegrate - una riunione di tutti i Sindaci dei Comuni che vi ho letto prima, su richiesta del Sindaco di San Vittore Olona - l'avv. Bravin, il quale ha chiesto di comprendere meglio alcuni passaggi di questa convenzione.

Non appena torneremo quindi da quella riunione, poi avremo modo e maniera di discuterne ancora e ovviamente accompagnare tutto il percorso di questa documentazione all'interno della Commissione consiliare Terza. Io ho concluso.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Come ha detto il Sindaco, martedì ne abbiamo discusso ampiamente e sono lieto che il Sindaco abbia fatta propria la volontà scaturita all'interno della Commissione della proposta fatta da Nerviano Viva a proposito delle scadenze che dovrà tenere la Commissione stessa legate alle scadenze

che si è dato il tavolo di lavoro sovracomunale.

Si è chiesto infatti di far sì che prima la Commissione Terza diventi propositiva per questo tavolo, in modo che le riunioni della Commissione Terza saranno quelle che permetteranno al Sindaco di portare al tavolo di discussione argomentazioni che vengono appunto direttamente dai consiglieri comunali e, visto che le Commissioni consiliari sono aperte al pubblico, da privati cittadini, associazioni o enti presenti sul territorio.

Così come ha detto il Sindaco, anche all'interno della Commissione stessa si parla di identità, perché è giusto andare a discutere per quanto riguarda servizi o strutture sovracomunali, dato che quello che nascerà in Via Santa Maria è sul territorio di Parabiago ma avrà delle conseguenze anche sul territorio di Nerviano, soprattutto a livello viabilistico.

Va bene per quanto riguarda la discussione a proposito del coordinamento e della collaborazione, però così come è scritto all'interno della convenzione, si deve cercare di mantenere anche la propria identità. In questo caso si parla di identità del Legnanese, perché è legato a un gruppo di Comuni che ruotano attorno al Comune di Legnano.

Si deve quindi cercare di non far perdere al Comune di Nerviano, all'Amministrazione e ai cittadini di Nerviano quelle che possono essere le problematiche interne e non farsi scavalcare da qualcun altro nel momento in cui noi dovessimo aver bisogno di una struttura o di un servizio.

Ciò di cui avevo paura - e l'ho dichiarato anche in Commissione - era la lunga mano della Città Metropolitana, però essendo lontani da Nerviano... (Fine lato A cassetta 2) (Inizio lato B cassetta 2) ...questa cosa. Grazie.

**CONSIGLIERE CANTAFIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Intervengo brevissimamente su questa cosa, perché la ritengo un atto importantissimo e per fare due considerazioni squisitamente politiche.

Dal mio punto di vista innanzitutto un'adesione a questo territorio non fa altro che riportare - sempre dal mio punto di vista - Nerviano inserita in un territorio fuori dalle mura nervianesi, quindi in un territorio un po' più vasto e poi in prospettiva futura - perché immagino che questi siano progetti non a breve ma a lunghissima scadenza, immagino che qui parliamo dei prossimi 10-20 anni - e penso che sia un modo come un altro per cercare - tutte le Amministrazioni, di qualsiasi colore - di armonizzare il territorio ed evitare magari scempi che fino a questo momento - non a Nerviano, ma mi riferisco in generale - ci sono stati. Per evitare che magari su Comuni limitrofi vengano realizzate strutture che poi dopo un certo numero



di anni o di mesi vanno in crisi.

Quindi fondamentalmente come principio condivido pienamente quest'idea di allargare un po' la cosa.

Un'altra riflessione che faccio dopo aver sentito anche l'intervento del collega Leva, a mio parere questo discorso esula un po' dalla questione dell'Area Metropolitana o Città Metropolitana. Io non so quando, fra un mese, fra un anno, fra "X" anni, avremo occasione sicuramente di riparlare di questo argomento, però immagino che in questo particolare momento con la proposta che l'Amministrazione fa, esula un po' dal discorso Città o Area Metropolitana. Grazie.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Come ho detto prima, all'interno della convenzione si parla di identità, noi siamo completamente diversi rispetto a quello che può essere Cinisello Balsamo o Sesto San Giovanni, prima fascia attorno a Milano.

Per quanto riguarda il guardare un po' al di fuori delle nostre mura e quelli che sono i progetti da qui a 10-20 anni, piove sul bagnato perché all'interno di quello che era il programma presentato da Sergio Parini si parlava e si era strutturato anche il programma stesso di Agenda 21. Quindi quello che dovrà succedere nel XXI secolo, non guardare a quello che accadrà domani, ma a quello che accadrà da qui a 10 anni. Collaborazione quindi, senza però comunque perdere la propria identità.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Per tranquillizzare il consigliere Cantafio, vorrei segnalare che se ha letto lo schema di accordo, si accorgerà che già nella primavera del 2005 c'erano stati i primi contatti tra i Sindaci di questi Comuni. Allora la Provincia non era ancora intervenuta e già noi avevamo rilevato la necessità di coordinarci affinché quanto fatto in un Comune non andasse a danneggiare il Comune vicino.

Quindi questa storia delle mura che ci sono ritengo sia da toglierselo dalla mente, perché anche prima quando c'era la Lega con il GIN al governo, le cose non erano così, già noi avevamo iniziato a parlare di questo argomento. Ricordo che tra i Comuni qui interessati, c'erano e probabilmente ci sono ancora, Amministrazioni di centro sinistra, Amministrazioni di centro destra, c'era il Comune di Nerviano che era della Lega, il Comune di S. Giorgio che altrettanto era della Lega, quindi non ci sono problemi di chiusura, se era questo ciò a cui voleva fare riferimento.

Comunque questo è un percorso di cui si era sentita la necessità già nella primavera del 2005, poi per ovvi motivi

il Consiglio comunale di Nerviano non ha potuto seguire l'iter di queste vicende, cosa abbia fatto il Commissario non si sa, comunque adesso arriviamo a dover approvare questo schema di accordo. Nel frattempo è subentrata la Provincia, cosa che all'inizio non era, però direi che tutto sommato quanto è previsto in questo schema di accordo è buona cosa. Dovremmo comunque stare attenti che nessuno vada a mettere i piedi sulla testa alle singole autonomie, però in questo sono abbastanza tranquillo in quanto non esiste alcuna normativa che imponga dall'alto di vedere in un modo o nell'altro quanto può fare un Consiglio comunale all'interno della propria autonomia.

E' un procedimento quindi che era partito già con la vecchia Amministrazione e finalmente sta procedendo per il verso giusto. Porremo ovviamente tutti la massima attenzione affinché la nostra autonomia non venga limitata, però direi che tutto sommato è un fatto positivo questo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Per sgombrare il campo da qualsiasi dubbio, chiaramente noi siamo d'accordo su questo schema di accordo, poi è chiaro che nell'approvare un punto all'odg è giusto che si faccia comunque una discussione o delle riflessioni, però dico subito che siamo favorevoli a questo schema.

E' logico che è uno schema d'accordo dettato su principi, per cui anche le leggi che vanno a toccare le pubbliche amministrazioni tendono a portare ambiti territoriali più che comunali, si vedono i piani di zona nei servizi sociali, le questioni comprensoriali e quant'altro, in modo da dare risposte più adeguate ai cittadini, perché effettivamente i piccoli Comuni sarebbero quelli meno tutelati. I grossi Comuni bene o male hanno bilanci che possono sopperire a determinate carenze, mentre per i Comuni piccoli o medio-piccoli l'unione o progetti in ambiti territoriali possono dare delle risposte soddisfacenti a quelle che sono le esigenze dei cittadini.

Ripeto, nel complesso e nei principi enunciati in questo schema di accordo siamo totalmente favorevoli, la curiosità magari è di entrare nel merito quando ci sarà uno schema, un qualcosa di visivo e lì si daranno i giudizi veri. E' vero che bisogna guardare quello che fanno i Comuni vicini, però attenzione che il problema può essere quello di venire schiacciati dai Comuni vicini, di essere da supporto alle esigenze dei Comuni vicini.

Per cui diciamo che un equilibrio di poteri, di esigenze, nell'ambito dei Comuni è necessario, perché diversamente di fatto rischiamo di essere troppo deboli andando a sopperire col nostro territorio alle esigenze di

altri e quant'altro.

In definitiva queste cose sono sempre dettate da due fattori determinanti: il Polo Fieristico e Malpensa. Quando si fanno queste citazioni, ci citano principalmente queste due esigenze.

Non è che dobbiamo diventare dipendenti alle necessità del Polo Fieristico o di Malpensa, sicuramente sono due grosse realtà che vanno integrate nel territorio, però attenzione - e questo è un consiglio rivolto al Sindaco - che tutto il territorio non sia da supporto a queste due realtà. Sono queste due realtà che si devono integrare nel territorio e non il contrario, cioè tutto il territorio ad essere da supporto per strutture viabilistiche, per il problema relativo alle case e quant'altro.

Penso che la sfida di questi accordi territoriali nel nostro ambito sia questa. Succedono infatti sempre cose strane, a Nerviano in particolare modo, che è nel mezzo di queste due realtà, perché risultiamo essere sempre esclusi da entrambe. Nell'ambito territoriale della Fiera il primo Comune escluso qual è? Nerviano. Se si guarda l'area Malpensa, l'ultimo Comune è Legnano o Busto, per cui noi risultiamo sempre essere esclusi, però dobbiamo poi sempre intervenire, vedi la Variante del Sempione per il traffico della Fiera che si fa sul territorio di Nerviano, vedi il potenziamento della linea elettrica che attraversa il territorio di Nerviano, vedi il collegamento Fiera-Malpensa che attraversa il territorio di Nerviano.

Ora, che il nostro territorio poi serva solo per servizio a queste due strutture, rispetto alle quali neppure siamo inseriti negli ambiti territoriali, mi sembra davvero un controsenso.

L'invito quindi che rivolgo al Sindaco è che sicuramente noi partecipiamo, che è chiaro che i Piani territoriali sono necessari per l'omogeneità degli interventi, però che noi non si diventi subalterni a queste due realtà, perché sono semmai queste due realtà che si devono integrare alle necessità della nostra comunità.

#### **PRESIDENTE**

La ringrazio dell'intervento e volevo solo fare una piccola distinzione tra due termini che vengono spesso utilizzati: "omogeneità" e "unità di intenti". L'omogeneità è qualcosa di negativo, l'unità di intenti invece è qualcosa di positivo.

#### **CONSIGLIERE ELEUTERI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Noi come maggioranza assolutamente crediamo che gli strumenti che ci si dà attraverso l'approvazione di questo punto all'odg, sono strumenti che ci garantiscono

maggiormente, perché un conto è presentarsi come un territorio limitato, ma quando ci si presenta all'interno - mi riferisco alle preoccupazioni di Sala Carlo sul fatto dello schiacciamento del territorio di Nerviano - di una realtà con un peso specifico più alto, quindi con una unità di intenti dei Comuni che sono interessati, noi saremo sicuramente più forti e questo è il principio sul quale dobbiamo sicuramente sempre difendere la nostra identità, però la nostra identità si difende maggiormente quando c'è una unità di intenti con le Amministrazioni che sono di fronte.

La mia paura è quando noi non ci interessiamo dei problemi e a quel punto si interessano gli altri, quindi con interessi specifici diversi da quelli che potremmo rappresentare noi.

Noi siamo quindi assolutamente d'accordo sull'approvazione del punto all'odg.

**CONSIGLIERE CANTAFIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Una piccolissima osservazione che mi sento in dovere di fare, perché il collega Girotti ogni tanto nei suoi interventi cerca di tranquillizzarmi. Io sono tranquillissimo, nel senso che le considerazioni fatte sono considerazioni politiche, ma non perché la riflessione vuole toccare chi amministrava ieri, non mi interessa. Oggi c'è questa proposta di questo ambito e dal mio punto di vista io dico ben vengano queste proposte per far reinserire il territorio nostro nervianese in un contesto un po' più vasto.

Poi sono d'accordo su alcune riflessioni, perché noi comunque dobbiamo sempre salvaguardare il discorso dell'autonomia e dell'identità, va benissimo, però se non partecipiamo a questo processo - io uso ancora lo stesso termine di prima - "fuori dalle nostre mura", rimaniamo chiusi nel nostro piccolissimo ambito.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Signor Sindaco, visto che sarà lei ad andare al tavolo delle trattative, mi pare che il Consiglio comunale all'unanimità abbia chiesto che lei difenda la nostra identità, che lei difenda a tutti i costi il nostro territorio nervianese. Lei ha quindi un bel mandato. Grazie.

**SINDACO**

A parte che io non vado a negoziare nulla, non è che ho un mandato per il quale andiamo a fare la negoziazione. Sicuramente è nei principi, ma non è solo nei principi condivisi, l'attenzione all'identità e questa deve

diventare sicuramente un elemento distintivo. Allora se noi diciamo che la nostra era una identità a vocazione industriale, bisognerà pensare di lavorare affinché le poche aree industriali dismesse, a dispetto di come invece pensa di fare qualche Comune non tanto lontano da noi, continuino ad essere aree industriali e quindi abbiano le necessarie infrastrutture perché possano essere appetibili dal punto di vista anche degli investimenti degli imprenditori. Guardate che un territorio che non è in grado di fornire servizi, soprattutto un territorio come il nostro dove le grandi imprese sono ridotte al nulla, o si è in grado di fornire una rete elevata e qualitativamente efficace ed efficiente di servizi, o altrimenti si rischia davvero di costruire dei capannoni che come abbiamo visto troppo spesso, rimangono costantemente vuoti.

Ringrazio quindi e farò proprie tutte le sollecitazioni che questo Consiglio vorrà darmi.

**PRESIDENTE**

Mi sembra che non ci siano più interventi e quindi ritengo si possa passare alla votazione: Consiglieri presenti in aula 19; Astenuti? Nessuno; Votanti 19; Favorevoli? 19; Contrari? Nessuno.

Visto l'esito della votazione, dichiaro valida ed approvata la proposta di deliberazione.

Passiamo ora al voto per l'immediata eseguibilità dell'atto: Consiglieri presenti in aula 19; Astenuti? Nessuno; Votanti 19; Favorevoli? 19; Contrari? Nessuno.

Visto l'esito della votazione, dichiaro approvata la proposta di immediata eseguibilità della delibera.

**PUNTO N. 14 - OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA IN ORDINE AL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LUNGO LA DIRETTRICE DELLA S.S. N. 33 DEL SEMPIONE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA AD ENERGIA PULITA IN SEDE PREVALENTEMENTE RISERVATA**

**PRESIDENTE**

Per il pubblico vorrei spiegare il significato della frase inserita in questo punto dell'odg. Praticamente "in sede prevalentemente riservata" significa una corsia preferenziale.

Consiglieri presenti in sala n. 19 su n. 21 assegnati ed in carica.

E' stato dato parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio, arch. Mario Moroni.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento.

**SINDACO**

Anche qui si tratta di un atto che non nasce oggi, ma è un atto che ha un lungo percorso e trae origine dalle deliberazioni del Consiglio Provinciale.

Sostanzialmente si tratta di uno studio che vede coinvolta la Regione Lombardia, il Comune di Milano e una serie di altri Comuni e precisamente: Canegrate, Cerro Maggiore, Lainate, Legnano, Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rho, S.Giorgio S/Legnano e San Vittore, proprio perché l'idea sostanzialmente è quella di fare uno studio sulla possibilità di realizzare - ovviamente con materiale rotabile non era più possibile - un sistema ad energia pulita che consentisse un collegamento non solo ad impatto zero o comunque con un minimo impatto, ma anche con una certa celerità. La necessità infatti oggi sempre più sentita è quella della rapidità dei collegamenti e dell'efficienza degli stessi.

Leggo la proposta di deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 14.10.2003 è stato approvato il Piano Territoriale di coordinamento Provinciale;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 18.3.2004 è stato approvato il Piano Provinciale di bacino della Mobilità e dei Trasporti;
- con nota del 6.4.2004, pervenuta in data 8.4.2004, prot. 10059, la Provincia di Milano ha trasmesso lo studio della verifica di fattibilità di una linea di trasporto pubblico ad energia pulita in sede riservata con andamento radiale lungo la direttrice della S.S. n. 33 del Sempione;
- con nota del 11.7.2005, pervenuta in data 12.7.2005, prot.

21005, la Provincia di Milano ha trasmesso uno schema di protocollo d'intesa in ordine al "Potenziamento del trasporto pubblico lungo la direttrice della S.S. n. 33 del Sempione mediante la realizzazione di un sistema ad energia pulita in sede prevalentemente riservata" al fine di definire gli impegni fra Regione Lombardia, Provincia di Milano e comuni interessati in merito alle fasi progettuali dell'intervento;

- con nota del 3.8.2005, prot. 25604, questa Amministrazione ha segnalato l'opportunità di demandare la revisione degli strumenti di pianificazione e programmazione comunale successivamente all'approvazione del progetto preliminare o definitivo;

- con nota del 28.11.2005 la Provincia di Milano ha evidenziato che nello schema di protocollo d'intesa è stata demandata alla pianificazione comunale l'individuazione degli interventi viabilistici complementari quale supporto alla valutazione di intraprendere la progettazione preliminare del sistema di trasporto pubblico;

- con nota del 23.1.2006, prot. 2049, questa Amministrazione ha preso nota delle considerazioni della Provincia ed ha espresso la volontà di sottoscrivere il protocollo d'intesa ribadendo comunque che la modifica degli strumenti urbanistici deve essere effettuata a seguito dell'approvazione dei progetti al fine di evitare rettifiche conseguenti alla progettazione definitiva delle opere;

Vista la nota del 26.4.2006, pervenuta in data 8.5.2006, prot. 14122, e successiva integrazione del 13.5.2006, prot. 14891, con la quale la Provincia di Milano ha trasmesso uno schema di Protocollo d'intesa in ordine al potenziamento del trasporto pubblico lungo la direttrice della S.S. n. 33 del Sempione mediante la realizzazione di un sistema ad energia pulita in sede prevalentemente riservata identico a quello già pervenuto in data 12.7.2005, prot. 21005;

Dato atto che lo studio di fattibilità ha individuato quale soluzione preferibile per il soddisfacimento della mobilità nell'ambito della conurbazione del Sempione, l'utilizzo di veicoli su gomma a trazione elettrica (filoviari bimodali e diesel elettrici);

Considerato che il protocollo d'intesa è finalizzato a prevedere un ottimale inserimento del sistema di trasporto di cui trattasi nella pianificazione comunale mediante il coordinamento della Provincia di Milano, la quale provvederà a propria cura e spese alla redazione del progetto preliminare;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;  
DELIBERA

1) Di approvare lo schema di protocollo d'intesa in ordine al potenziamento del trasporto pubblico lungo la direttrice della S.S. n. 33 del Sempione mediante la realizzazione di un sistema ad energia pulita in sede prevalentemente riservata.

**PRESIDENTE**

Ringrazio il Sindaco per l'illustrazione. Volevo ricordare che questo argomento è già stato presentato nella Commissione Territorio e Ambiente. Ci sono interventi?

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Vedo favorevolmente un protocollo di intesa sulla fattibilità di questa linea dedicata, anche perché quando i progetti vanno bene il fatto che arrivino da una parte o dall'altra è indifferente. Stessa cosa vale per i programmi, quando un programma va bene, si va a "pescare" anche da quel programma.

All'interno infatti di quello che era il programma presentato da Sergio Parini si andava a parlare della mobilità. In Commissione abbiamo discusso del breve, del medio e del lungo periodo per quanto riguarda le opere in progettazione e realizzazione, si è parlato della metropolitana che potrebbe arrivare, visto che a Rho-Però c'è la Fiera, fino a Nerviano o verso Legnano; c'è lo studio di fattibilità del terzo binario sulle ferrovie che passano da Vanzago e Parabiago, anche se questi sono progetti che vedranno la realizzazione nel lungo periodo.

Avevo già fatto presente nella Commissione che si potrebbe, oltre che appoggiare questo Protocollo di intesa con tutti i Comuni elencati, andare a cercare nel breve periodo di migliorare quelle che sono le questioni mobilità ed ecologia. Ho fatto l'esempio di quella che è la linea già esistente sull'asse del Sempione - la STIE - che stanno utilizzando il gasolio bianco e si potrebbe pensare di fare un passo successivo pensando al combustibile usato dai mezzi pesanti dell'AMGA. L'AMGA ha infatti trasformato tutti i mezzi pesanti, che sono identici ai mezzi della STIE, a metano. Questo sarebbe un passo che segue la strada di quello che è il protocollo di intesa che è in discussione in questo momento in Consiglio comunale.

Tante sono le strade che si possono intraprendere, questa è una strada positiva, dobbiamo cercare di migliorare sia la mobilità, perché come è stato detto in Commissione a qualsiasi ora del giorno e della notte il Sempione è intasato per i più svariati motivi (pendolarismo da Milano, utilizzo del Sempione anziché dell'autostrada per evitare il costo del pedaggio, direzione Malpensa di tutte le persone che abitano nella fascia esterna di Milano) e ci troviamo effettivamente ad essere attraversati



come territorio subendo passivamente la cosa e senza avere nulla in cambio.

Riallacciandomi a quello che era il punto precedente, se uno ai tavoli di discussione mai ci va, mai potrà portare il suo contributo e quindi anche eventualmente in una negatività, ottenere qualcosa.

E' importante quindi che il Sindaco si faccia garante di tutte le persone presenti in Consiglio comunale e di conseguenza di tutti i cittadini per quello che è un miglioramento dello stile di vita dei nervianesi, ripeto, a livello di mobilità e a livello di ambiente. Grazie.

**CONSIGLIERE CANTAFIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Io chiedo scusa perché magari posso essere noioso, però non partecipando alle Commissioni, per una mia scelta personale, non mi resta che fare qualche considerazione in Consiglio comunale.

Ho seguito attentamente l'intervento di Leva dove diceva che nel programma di Parini c'era il discorso della mobilità, ne prendiamo atto, ma altrettanto valido è il programma dell'attuale maggioranza dove vengono molto ben approfondite le tematiche della mobilità e dei trasporti.

Io poi condivido il fatto che se su un obiettivo siamo d'accordo, va bene, però non è che per questo motivo dobbiamo riprendere altri programmi. Il programma che ha vinto, amministra. Questo è un po' il concetto.

La seconda riflessione che mi sento di fare è questa. Per quanto riguarda questo tipo di delibera che dal mio punto di vista un po' si lega a quella precedente, è un discorso che non si potrà realizzare e concretizzare domani mattina, del resto sono dei grandi progetti. Teniamo presente che negli interventi di prima si accennava al fatto che Nerviano è un po' inserita in questi due contesti di Fiera Milano e Polo Malpensa, e appunto fra queste due realtà sono inseriti una serie di Comuni fra i quali ci siamo anche noi.

Poiché il problema del traffico, dell'inquinamento, è un problema che viviamo tutti i giorni, io sono perfettamente d'accordo anche sul carattere politico di queste iniziative su un territorio molto vasto. Nell'esposizione fatta dal Sindaco si parlava della Regione, Provincia e Comune di Milano e una serie di Comuni dell'Alto Milanese, quindi ben vengano questi progetti di lungo periodo.

Non dimentichiamoci - e chiudo - che comunque in questa nostra area nei prossimi anni (ma non poi molti) ci sarà uno stravolgimento anche dal punto di vista viabilistico con la realizzazione magari del Sempione Bis e quindi quest'area potrà essere, secondo me, un'area

destinata ad un asse preferenziale viabilistico - mi sembra si possa parlare di filobus - e quindi ben vengano queste cose che non inquinano, hanno delle corsie preferenziali per viaggiare e quindi da questo punto di vista è un atto che mi sento di condividere.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Se noi guardiamo il traffico che c'è quotidianamente sul Sempione e lo guardiamo anche di sabato o di domenica, soprattutto le domeniche che precedono il Natale, vediamo che il traffico dovuto a pendolarismo per motivi di lavoro al sabato e alla domenica è ovviamente inesistente e nonostante ciò il Sempione è costantemente bloccato da centinaia di autovetture.

Per cui, quello che mi sento di dire è che non è che risolvendo il problema del pendolarismo con un sistema di trasporto pubblico in sede prevalentemente riservata si va a risolvere il problema del Sempione, anzi, secondo me lo si va a peggiorare, perché al sabato, alla domenica o negli orari in cui i pendolari non ci sono, si andrebbe a togliere parte della superficie del Sempione al traffico normale. Immaginate tutte le svolte a sinistra presenti sul Sempione, dove è prevista la doppia corsia, poi quest'ultima non ci sarebbe più.

Detto questo, comunque sono curioso di vedere quale può essere la proposta nel progetto preliminare che la Provincia andrà a predisporre con questo Protocollo di intesa.

Rimango scettico sulle reali possibilità di soluzione del traffico del Sempione, ma tutto sommato favorevole a vedere quali possono essere le soluzioni proposte.

Faccio presente che comunque già in passato avevamo proposto, per esempio con una raccolta firme, di eliminare la barriera di pagamento sull'autostrada a Terrazzano, in modo tale da invogliare le persone che oggi usano il Sempione per recarsi a Milano soprattutto durante la settimana per problemi di lavoro, ad usare l'autostrada.

Abbiamo fatto anche delle proposte per poter prolungare la metropolitana che oggi arriva al Polo Fiera; sicuramente il trasporto su rotaia secondo noi è preferibile ed è migliore in assoluto rispetto ad altri sistemi di trasporto. Teniamo presente che quello che dà fastidio d'inverno, che è il famoso PM10, è vero che è generato dagli idrocarburi bruciati nei motori, anche se in gran parte è generato dai riscaldamenti, ma in molta parte è generato anche dall'attrito che avviene dai mezzi su gomma quando viaggiano sull'asfalto.

Andare a sostituire un carburante con la trazione elettrica sicuramente è positivo, non è però la soluzione a

tutti i problemi. La soluzione, secondo noi, avviene potenziando ulteriormente la ferrovia - come già in progetto - e possibilmente allungando la metropolitana.

Detto questo, rimane il nostro scetticismo su questo progetto, però il voto definitivo lo daremo dopo aver visto il progetto definitivo.

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Guardando la proposta di approvazione, io trovo la risposta ai quesiti che ha posto adesso Sergio Girotti. Tra le premesse c'è scritto che ci sarà comunque una variante alla strada statale del Sempione, per cui il fatto che si restringa il Sempione verrà superato da questa variante.

Diciamo quindi che avremo praticamente un doppio Sempione e un Sempione su cui c'è un filobus che non è assolutamente inquinante come lo sono i mezzi attuali.

A mio parere si fa quindi un passo in avanti. Giustamente, vediamo come sarà, perché se magari poi sul progetto esecutivo si scopre che la parte riguardante veicoli normali è ridotta a pochi metri, magari ci ripenseremo. Comunque nella stessa proposta mi sembra che le premesse per la buona riuscita del progetto ci siano.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Diciamo che questa delibera è simile alla prima con un passo un po' più avanti, perché qui è già presente una scelta. La proposta originaria era una scelta fra rotaia e gomma, nel senso che ci si chiedeva se riattivare il vecchio tram oppure fare mezzi su gomma a impatto ambientale molto limitato.

Ora, per essere pragmatici su questa situazione, bisognerebbe presentarla come una situazione che va a sgravare il traffico del Sempione, ma dicendo così sappiamo bene che non diciamo la verità, quindi la vera situazione che può essere utile a realizzare questa opera quando si farà, è che si andrà a modernizzare un servizio che già c'è e che è fatto con mezzi un po' obsoleti, inquinanti ecc., ma non è che facendo una direttrice con filobus anziché mezzi a biodiesel si vada a togliere il traffico dal Sempione. Si va a modernizzare un sistema di trasporti adesso antiquato. Questa è la realtà delle cose.

Per quanto riguarda la Variante del Sempione, noi vediamo che negli anni con le stesse ragioni si è realizzata la nuova SP109 che doveva sgravare il Sempione, ma non è stato così. Noi sappiamo benissimo - e di questo abbiamo un'esperienza provata - che più strade si fanno, più traffico c'è, è indiscutibile. Però è vero che in una situazione quale è l'attuale, il muoversi in questo senso è

fatto principalmente a supporto del Polo Fiera che ha la necessità di salvaguardare il Sempione. Qui c'è un traffico che sappiamo che nei prossimi 10-20 anni aumenterà a dismisura e se non ci si mette un po' mano con la variante del Sempione, con una modernizzazione dei mezzi di trasporto sull'asse del Sempione, con la terza rotaia della Milano-Gallarate, quest'area soffocherà di traffico.

E' anche vero che era prevista una stazione di fermata a Cantone, cosa che non so che fine abbia fatto sul Piano di mobilità - e qui invito il Sindaco a informarsi - perché precedentemente c'era questa intenzione da parte della FS, e questo sarebbe un gran servizio per i cittadini di Nerviano. Cerchiamo allora di partecipare anche ai benefici di tutto questo processo di rinnovamento. E' su questo che bisogna avere le grosse attenzioni.

Il dire che non ci sarà più il traffico sul Sempione con questo protocollo di intesa, non diciamo una cosa vera. Meglio dire allora che andiamo a modernizzare un servizio di trasporto che attualmente è esistente.

In ogni caso tutto ciò che porta a migliorare ci trova d'accordo e sicuramente saremo favorevoli a questo protocollo di intesa.

#### **PRESIDENTE**

Volevo ricordare prima della votazione, che in realtà noi andiamo a votare una proposta che è una possibile fattibilità di un progetto. Io sarei anche curioso di scoprire come riusciranno a superare tutti i problemi che i vostri interventi hanno ben evidenziato.

#### **CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Questo protocollo di intesa è già passato sui tavoli di quali Comuni? Alcuni Comuni hanno già firmato?

#### **SINDACO**

Per quanto mi consta, credo che sia passato qualche tempo fa nel Comune di Rho, di Pogliano, e nella zona del Legnanese forse solo a Legnano, ma anche perché - e approfitto per riprendere il ragionamento estremamente concreto che ha fatto il consigliere Sala Carlo - effettivamente qui siamo ancora in una fase dove stiamo cercando di capire come si svilupperà questo territorio con queste due presenze forti - Polo esterno di Rho-Però e area Malpensa - è evidente che la volontà di aderire a questi tavoli è proprio quella di poter essere presenti e fare pesare anche la nostra voce insieme a quella degli altri, proprio perché in quest'area, vista la sua omogeneità, è importante portare avanti dei ragionamenti comuni.

Do solo un flash rispetto al discorso di RFI - proposta della fermata a Cantone - noi stiamo

sostanzialmente riprendendo con non poca fatica alcuni ragionamenti con quello che erano prima le Ferrovie dello Stato e vi terrò comunque costantemente informati circa la possibilità di realizzare la famosa fermata, che peraltro come già ricorderete, misurata centimetro per centimetro, è esattamente equidistante tra Parabiago e la stazione successiva di Vanzago.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Visti tutti gli interventi e vista la vaghezza delle scadenze rispetto a quello che abbiamo discusso in precedenza, vorrei che il Sindaco magari rimarcasse la volontà di portare in discussione l'argomento per quanto riguarda gli altri Comuni in elenco a livello di Consiglio comunale e di darci una scadenza per quello che è il piano di fattibilità.

Nel punto precedente c'erano delle scadenze fisse e le abbiamo viste in Commissione, questo punto invece era un po' più vago. Grazie.

**SINDACO**

E' anche diversa la dimensione dei soggetti che sono coinvolti. Nel punto precedente sono coinvolti i Comuni dell'ambito del Legnanese, all'interno di questo protocollo di intesa invece ci sta la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, quindi probabilmente l'allungarsi di alcuni tempi - posto che per far sì che non rimanga lettera morta bisognerà lavorare in questo senso - l'impegno così come l'ho assunto in Commissione, lo assumo qui davanti al Consiglio.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Una piccola comunicazione al Sindaco: ricordo che nella primavera del 2005 le reti ferroviarie italiane avevano richiesto al Comune di Nerviano l'indicazione precisa di dove volevamo collocare la stazione di Cantone. Gli era stato risposto - la posizione era circa dove ci sono gli orti di Cantone - per cui, sperando che il ferro sia ancora caldo, direi di battere il ferro finché appunto è caldo. Grazie. (Fine lato B cassetta 2)

**PRESIDENTE**

(Inizio lato A cassetta 3) ...unanimità.

**PUNTO N. 15 - OGGETTO: REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO A BANDA LARGA. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO 2.3 D - DOCUP 2000/2006**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula n. 19 su n. 21 assegnati ed in carica.

E' stato dato parere favorevole di regolarità tecnica dal responsabile del servizio, dott.ssa Ardizio.

Parere favorevole anche sulla regolarità contabile dalla Dott.ssa Maria Cristina Cribioli.

Invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento.

**SINDACO**

Anche questo è stato un argomento che è stato affrontato in seno alla Commissione consiliare Terza, sostanzialmente si tratta anche di un progetto che giunge a compimento dopo aver cominciato un iter abbastanza lungo.

Il Comune di Nerviano, insieme al Comune di Parabiago e al Comune di San Vittore Olona, che sono i tre Comuni che sono all'interno di quei piani dei finanziamenti europei, i cosiddetti Comuni a sostegno transitorio, hanno presentato un progetto relativo all'approvazione e alla convenzione per la realizzazione di questo servizio della banda larga.

A seguito del progetto che hanno presentato i tre Comuni insieme, di cui Parabiago è Comune capofila, il progetto si è classificato al 2° posto in tutta la graduatoria regionale e al 1° posto si è classificato un progetto destinato alle Comunità Montane, ma perché c'era un sistema di punteggi che favoriva giustamente le comunità che hanno qualche disagio in più rispetto a noi.

Si tratta di un servizio che verrà realizzato da parte di una società che ha vinto una regolare gara di evidenza pubblica, questa società sostanzialmente si impegna a realizzare e a gestire questo servizio di banda larga, che dovrebbe essere un sistema di diverse antenne da porre sul territorio, che consentono la trasmissione molto più veloce - ovviamente in funzione del progetto che verrà realizzato - per quanto riguarda la connessione ad internet.

Noi abbiamo contribuito per circa 28.000 euro - soldi peraltro che l'Amministrazione comunale che rappresento ha già trovato impegnati - e che hanno dato, in termini di contributi generali, un contributo di 465.000 euro da parte della Regione Lombardia.

I vantaggi per le Amministrazioni comunali coinvolte si traducono sostanzialmente in quella parte della convenzione che dice che questo soggetto privato che

realizzerà e gestirà il servizio a banda larga, una volta realizzato questo impianto rimarrà di proprietà pubblica, quindi di proprietà comunale, verrà riconosciuto un canone di affitto che è stimato in 120.000 euro da ripartire pro quota ai 3 Comuni per tutta la durata della convenzione, che è di 6 anni, e oltre a questo ci sono delle royalties che la società che realizzerà e gestirà questo servizio, riconoscerà alle 3 Amministrazioni comunali, royalties fissate nel 10% sul fatturato di tutto il traffico che passerà attraverso questo sistema.

Leggo la proposta di deliberazione.

#### **Il Consiglio Comunale**

Premesso che:

- nella conferenza dei sindaci del 25 maggio 2005 si è costituita l'aggregazione dei Comuni di Nerviano, Parabiago e San Vittore Olona, finalizzata alla partecipazione al bando misura 2.3d, Obiettivo 2 - per la "realizzazione di progetti pilota per la diffusione della società dell'informazione" (decreto n. 4351 del 22 marzo 2005);
- con deliberazione n. 41 in data 25.7.2005 il Commissario Prefettizio ha provveduto all'approvazione del progetto pilota di cui sopra, delegando il Comune di Parabiago, capofila dell'aggregazione, alla presentazione della domanda di assegnazione del contributo;
- a seguito del predetto accordo e dei successivi adempimenti, l'aggregazione ha provveduto ad inoltrare alla Regione Lombardia la richiesta di finanziamento per la realizzazione di una rete di connettività a banda larga sul territorio dei tre Comuni a valere sulla predetta misura 2.3d Obiettivo 2;
- con decreto 3 ottobre 2005, n. 14382 la Direzione Regionale servizi di pubblica utilità della Regione Lombardia ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili, dichiarando il progetto ammissibile ma non finanziabile;
- a seguito del reperimento di ulteriori risorse finanziarie con l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto dalla Regione Lombardia in materia di Società dell'Informazione II Atto integrativo, la Regione Lombardia ha concesso il finanziamento per un importo complessivo pari a euro 368.606,00;
- con deliberazione n. 79 in data 13.4.2006 il commissario straordinario ha approvato la bozza del protocollo di intesa relativa al progetto in questione;
- mediante il protocollo d'intesa stipulato in data 12 e 13 aprile 2006 e la successiva conferenza dei Sindaci del 27/4/2006 i tre Comuni dell'aggregazione hanno condiviso e sottoscritto i documenti di gara contenenti le fondamentali regole e procedure di regolazione dei rapporti con il concessionari;

- dalle intese di cui al predetto protocollo sono stati transitoriamente esclusi i rapporti procedurali e finanziari fra i tre Comuni;
- a seguito dell'ottenimento del contributo regionale è stata espletata regolare asta pubblica, per l'affidamento del servizio di progettazione, installazione, collaudo, mantenimento in efficienza e presa in concessione di una infrastruttura di rete a banda larga ai fini di erogare il servizio di connettività sul territorio dei tre Comuni;
- con determinazione n 463 del 3/8/2006 del responsabile del servizio del Comune di Parabiago, capofila, la gara è stata aggiudicata alla società LINKEM SPA, con sede in Milano - Via Pietro Mascagni n. 14 - P. IVA 13456840159;

Evidenziato che, in relazione alla realizzazione, al mantenimento in efficienza e presa in concessione di una infrastruttura di rete a banda larga, si rende necessario definire e approvare una convenzione formale che assicuri una trasparente regolazione dei rapporti fra i Comuni e garantisca una efficiente modalità operativa nei rapporti con il Concessionario;

Visto lo schema di convenzione per la regolazione dei rapporti nell'ambito del progetto 2.3d DocUP 2000/2006 "Realizzazione e gestione rete a banda larga" tra gli Enti Locali, composto da n. 15 articoli;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 19 settembre 2006;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare il testo definitivo della convenzione per la regolazione dei rapporti nell'ambito del progetto 2.3d DocUP 2000/2006 "Realizzazione e gestione rete a banda larga" tra gli Enti Locali, composto da n. 15 articoli, e allegato al presente quale parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre conseguentemente la gestione associata di funzioni e servizi previsti dal suddetto progetto tra Comuni aderenti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;
3. Di autorizzare il responsabile del servizio competente a sottoscrivere formalmente la suddetta convenzione anche in presenza di eventuali rettifiche e modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie.

#### **PRESIDENTE**

Cedo la parola per un intervento a Parini Camillo, che mi ha spiegato e ci ha spiegato in maniera molto semplice di che cosa si tratta.



**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

Io volevo intervenire proprio per cercare di spiegare un po' meglio dal punto di vista tecnico quello che il Sindaco ha spiegato molto bene dal punto di vista normativo e degli accordi, perché quando si parla di banda larga forse la cosa non è chiara a tutti.

Semplicemente è un'opportunità in più di collegarsi a internet. Noi di solito ci colleghiamo a internet col telefono oppure con la fibra ottica; col telefono abbiamo due possibilità: o con la linea telefonica analogica, che è il telefono normale, oppure con la cosiddetta ADSL. La linea telefonica analogica è la banda stretta ed è poco veloce. L'ADSL invece comincia ad essere a banda larga perché è più veloce. La fibra ottica sarebbe la banda larghissima, perché è velocissima.

Oltre a questo meccanismo c'è la possibilità anche di collegarsi a internet con il segnale radio. Se noi posizioniamo sul territorio una serie di antenne, un po' come se fossero le antenne dei telefonini, non abbiamo più bisogno di usare il cavo, basta avere dei computer wireless, che si collegano cioè senza fili, e noi riusciamo anche a collegarci in questo modo.

Questa proposta è semplicemente quella di coprire il territorio del Comune di Nerviano con questa opportunità, che è una opportunità tecnologica in più e oltre al collegamento dei computer, potrebbe servire all'Amministrazione comunale per connettere le telecamere che sono posizionate sul territorio oppure attivare un servizio di teleallarme per le persone anziane - tipo il Beghelli - ecc.

Per cui, secondo me, è una opportunità in più che c'è sul territorio, ci costa poco o niente perché la Regione Lombardia paga l'80% del valore del progetto e quindi a questo punto direi di sfruttare questa opportunità.

**PRESIDENTE**

Prima della spiegazione pensavo che si trattasse anche del sistema di trasmissione televisivo, invece non c'entra nulla.

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO ITALIA DEI VALORI)**

La televisione non ci sta perché la banda non è sufficientemente larga per mettere anche la televisione. L'ideale per una televisione sarebbe la fibra ottica.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

La conseguenza del mio intervento sarà l'intervento certamente del consigliere Cantafio.

Le Commissioni sono aperte a tutti - ora non so quale possa essere il motivo della sua mancata presenza in Commissione - però ho visto positivamente che era presente a Garbatola, non vorrei che il Sindaco fosse costretto a convocare le Commissioni a Garbatola per avere la presenza del consigliere Cantafio.

Mi riallaccio a quello che ha detto Parini Camillo, il fatto che costa poco o niente - l'ho già fatto presente in Commissione - è un "poco o niente" direttamente per le casse del Comune di Nerviano, però ha un costo che è a carico della Regione Lombardia.

Io avevo chiesto, vista l'esperienza passata per quanto riguarda la fibra ottica sull'asse del Sempione, di avere un occhio di riguardo in quella che è la realizzazione e la manutenzione dell'impianto, visto e considerato che alla scadenza del 6° anno l'impianto diventerà proprietà del Comune e dovrà darlo in gestione a qualcun altro.

In Commissione si era fatta presente anche l'opportunità di iniziare un progetto di cablatura del territorio, perché va bene il discorso wireless, però potrebbe diventare obsoleto nel momento in cui ci sarà un cablaggio del territorio che permetterà una velocità maggiore e una velocità di dati diversa rispetto a quella che c'è con la banda larga.

Quindi, il coordinamento che potrebbe esserci tra l'ufficio tecnico e le varie società presenti sul territorio per il metano, per l'acqua, per la corrente elettrica e gli stessi lavori che dovrà fare l'Amministrazione comunale a livello di reti fognarie o di asfaltature, potrebbero permettere - vista l'opportunità di realizzare un progetto - di cablare il territorio così come è stato fatto nel Comune di Milano, con un costo dimezzato perché non sarebbe una spesa solo ed esclusivamente per la cablatura del territorio, ma sarebbe fatta in contemporanea con altre utenze che ci dovrebbero essere sulla strada.

Per quanto riguarda invece le opportunità, è talmente un'opportunità che torno a ribadire che per quanto riguarda l'innovazione, anche questo era all'interno del programma del candidato Sindaco Parini. La cosa era ampiamente trattata e ora, senza alcuno spirito polemico, se andiamo nel programma dell'Ulivo e facciamo una ricerca di "wireless", "banda larga" o "fibra ottica", anche se come ha detto il consigliere Cantafio, è esposto in maniera ben visibile, purtroppo non ne ho trovato traccia.

Quando una cosa va bene, la si deve appoggiare. Non guardiamo a quello che è il passato, c'è questa opportunità, noi l'avevamo già colta in precedenza visto che ne avevamo discusso anche all'interno di quelle che erano state le assemblee pubbliche e l'avevamo sviscerata

all'interno del programma, ben venga questa opportunità per il Comune di Nerviano. Passo successivo dovrebbe essere quello che ho già proposto in precedenza e cioè la ricerca di una cablatrice di tutto il territorio.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Io penso che fra le tre proposte questa sia la più nebulosa, perché poi alla fine è vero che c'è un sistema di collegamento a internet, però nelle cose pratiche generali penso che sia difficile poi trovare una collocazione, anzi sono pienamente convinto - se non ci fosse il finanziamento della Regione Lombardia - che quest'opera non si farebbe. Di questo sono quasi certo e mi sento di affermarlo. Penso che lo si porti avanti perché c'è questo finanziamento e logicamente non va a gravare molto sulle casse del Comune.

Siamo comunque favorevoli a quelle che sono le innovazioni, è un percorso che va avanti, bisogna dotare il territorio di nuove tecnologie e quindi siamo favorevoli a questa delibera, sempre però col sospetto di questa nebulosità.

**CONSIGLIERE GIROTTI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA+GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Rassicuro Carlo Sala che sicuramente se avessimo dovuto pagare noi il progetto, come Comune di Nerviano non l'avremmo mai pensato. E' stata però una possibilità offertaci da regione Lombardia, possibilità colta al volo dai Sindaci che al tempo si sono trovati appunto per accettare questo progetto.

Non è sicuramente un progetto che ci troviamo adesso sul tavolo e dobbiamo cogliere al volo l'opportunità, è un progetto studiato e voluto dall'Amministrazione precedente e sono contento che l'attuale Amministrazione vi aderisca, segno che non sbagliavamo ai tempi. Avremo poi modo di parlare di altre cose su cui probabilmente non ci troviamo d'accordo, ma in questo caso siamo d'accordissimo, perché la cosa è stata studiata e voluta fortemente dall'Amministrazione precedente e mi fa piacere che anche l'Amministrazione attuale proceda su questa strada.

Voglio ricordare che comunque ai tempi si parlava di un numero molto maggiore di Comuni, c'erano infatti Parabiago, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Dairago, Magnago, Nerviano, S. Giorgio, San Vittore, Vanzaghella e Villacortese. Dopo di che, ricordo che ad una riunione alla quale sono stato invitato - era prevista per lunedì 23 maggio - ci si è accorti che alcuni di questi Comuni erano in Obiettivo 2, altri in "fasing out", per cui abbiamo dovuto tagliare in due gruppi e a una riunione successiva del 25 maggio - quando il Consiglio comunale già non c'era

più - alla quale ho partecipato, assieme a Parabiago e San Vittore sono riuscito a mandare avanti la richiesta.

Diciamo che questa credo sia stata l'ultima cosa che sono riuscito a fare prima dello scioglimento del Consiglio comunale e quindi sicuramente aderirò a questo progetto e ribadisco che mi fa piacere che anche voi accettiate questa proposta.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Io non faccio parte della Commissione Terza, ma ho avuto la possibilità di parlarne ovviamente con tutta la coalizione.

Intanto ringrazio l'ing. Parini perché è stato estremamente esplicito e ha chiarito molto bene cos'è il progetto, nello stesso tempo devo dire che ringrazio il consigliere - allora Sindaco - Girotti, che ha voluto fortemente questo progetto. L'ha voluto, l'ha portato, siamo qui a votarlo e lo votiamo, il Sindaco Cozzi lo vota altrettanto, non riesco a capire come mai Sala Carlo dica che è un progetto nebuloso, eppure faceva parte della vecchia Amministrazione.

Secondo me non è un progetto nebuloso, ma un progetto ben definito ed è un progetto da portare avanti. Grazie.

**SINDACO**

Credo ci sia stato un difetto di comunicazione, per lo meno per come ho inteso io l'intervento di Carlo Sala. Il progetto non è nebuloso, è che ci sono tutti questi sistemi di innovazione e io, che sono abbastanza realista, sono molto d'accordo con lui quando dice che se non ci fossero stati i finanziamenti regionali ben altre sono le priorità degli enti locali che non realizzare percorsi in banda larga. Questo mi sento onestamente di dirlo.

Al di là di tutte le schermaglie politiche possibili, mi pare che questa sera su tre argomenti che forse erano di interesse per la città, abbiamo saputo costruire un consenso - ripeto, io non sono abituato a rivendicare paternità che non mi appartengono - certo, abbiamo trovato determinate situazioni, le abbiamo analizzate, le abbiamo studiate, le abbiamo condivise, e mi sembrava giusto portarle a termine. Quindi il "nebuloso" credo si riferisca su un progetto che è ancora un pochino tutto in itinere, perché anche quello che diceva il consigliere Leva rispetto alla possibilità di cablare il territorio ecc., proprio il consigliere Parini ci spiegava che, visto il finanziamento, qui non stiamo parlando di fare degli scavi posizionando dei cavi, verranno posizionate semplicemente queste antennine e funzionerà con questo sistema. Ben diverso ovviamente sarebbe dovuto essere l'investimento se si fosse trattato invece di un lavoro in tal senso. Grazie.

**PRESIDENTE**

Siccome anch'io un pochino me ne intendo, posso dare un piccolo apporto ma solo di carattere tecnico. Il problema io penso che sia principalmente il fatto che tutte le volte che si va a iniziare qualcosa non si sa se questa cosa durerà 2, 4, 6, 10 anni. Perché? Perché siccome la tecnologia è molto avanzata, succede che magari tra 2-3 anni la cosa è già obsoleta. Magari invece non è vero, magari sarà un successo e durerà 10 anni.

Ecco forse qual è l'unico elemento che anche me trova un po' dubbioso.

Direi di passare alla votazione: Consiglieri presenti in aula 19; Astenuti? Nessuno; Votanti 19; Favorevoli? 19; Contrari? Nessuno.

Visto l'esito della votazione, dichiaro approvata la proposta di deliberazione.

Procediamo anche con la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto: Consiglieri presenti in aula 19; Astenuti? Nessuno; Votanti 19; Favorevoli? 19; Contrari? Nessuno.

Visto l'esito della votazione, dichiaro approvata la proposta di immediata eseguibilità.

Dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Grazie a tutti e buona notte.